



C.B.A. VITA S.p.A. COMPAGNIA DI BANCHE E ASSICURAZIONI PER LE ASSICURAZIONI SULLA VITA
Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese n. 1.00106 e capogruppo del Gruppo assicurativo "Gruppo CBA" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al nr. 32. Capitale Sociale Euro 39.000.000 i.v. - Sede e Direzione: 20124 Milano - Via Vittor Pisani n. 13 - Tel.: 02/676120 - Fax: 02/676120598 - www.cbavita.com - C.F./P. IVA n. 10288130155 - Reg. Imprese di Milano n. 315047 - R.E.A. n. 1363580 - Autorizzata con D.M. n. 19336 del 22.5.1992 (G.U. 127 del 1.6.1992) e con Provvedimento ISVAP n. 633 del 28.7.1997 (G.U. 181 del 5.8.1997) per Infortuni e malattie. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A..

CBA Scelta multipla a premi periodici. II Serie

(Tar. 21U5)

**Contratto di assicurazione a premio periodico
con prestazioni espresse in quote del Fondo Interno TORRE
e/o
con capitale rivalutabile in base al rendimento della Gestione Separata ALFIERE**

Il presente Fascicolo informativo, contenente

- Scheda sintetica
- Nota informativa
- Condizioni contrattuali, comprensive dei Regolamenti della Gestione Separata ALFIERE e del Fondo Interno TORRE
- Glossario
- Modulo di proposta

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa



Scheda Sintetica

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

La presente Scheda sintetica mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sui rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione

Compagnia di Banche e Assicurazioni per le assicurazioni sulla vita S.p.A. – in breve CBA Vita S.p.A. - società appartenente al Gruppo Banca Sella e capogruppo del Gruppo Assicurativo “Gruppo CBA” iscritto all’Albo dei Gruppi Assicurativi al nr. 32, di seguito indicata con “Società”.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa

Il patrimonio netto della Società al 31.12.2009 ammonta a 45,45 milioni di euro, di cui

- capitale sociale: 39,00 milioni di euro
- riserve patrimoniali totali (comprensive del risultato dell'esercizio): 6,45 milioni di euro .

L'indice di solvibilità riferito alla gestione vita alla stessa data è pari a 1,524. Tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente.

1.c) Denominazione del contratto

CBA SCELTA MULTIPLA *a premi periodici*

1.d) Tipologia del contratto

CBA SCELTA MULTIPLA *a premi periodici* consente al Contraente di investire i premi versati nei Comparti del Fondo Interno TORRE e/o nella Gestione Separata ALFIERE.

Per la componente di premio investita nei Comparti del Fondo Interno TORRE, le prestazioni previste dal contratto sono espresse in quote di tali comparti, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Per tale componente, pertanto, **il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.**

Per la componente di premio investita nella Gestione Separata ALFIERE, le prestazioni assicurate sono **contrattualmente garantite dalla Società e si accrescono periodicamente in base al rendimento della Gestione Separata.**

1.e) Durata

La durata del presente contratto può essere fissata tra un minimo di 5 ed un massimo di 30 anni, compatibilmente con l'età dell'Assicurato che non può superare gli 80 anni alla decorrenza del contratto ed i 90 anni alla sua scadenza.

E' possibile esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, trascorso un anno dalla decorrenza del contratto.

1.f) Pagamento dei premi

Il presente contratto prevede il pagamento di premi periodici, da corrispondersi con frequenza annuale, semestrale, trimestrale o mensile a scelta del Contraente.

I premi minimi, distinti secondo la periodicità di versamento, sono riportati nella tabella che segue:

<i>Periodicità di versamento</i>	<i>Importo minimo</i>
<i>Mensile</i>	<i>100,00 euro</i>
<i>Trimestrale</i>	<i>300,00 euro</i>
<i>Semestrale</i>	<i>600,00 euro</i>
<i>Annuale</i>	<i>1.200,00 euro</i>

Ad ogni ricorrenza mensile della data di decorrenza, è possibile effettuare versamenti aggiuntivi, di importo non inferiore a 500,00 euro.

I premi possono essere ripartiti tra la Gestione Separata e i Comparti del Fondo Interno.

2. Caratteristiche del contratto

CBA SCELTA MULTIPLA a premi periodici intende soddisfare esigenze di investimento di medio-lungo periodo, con un profilo di rischio personalizzabile.

Il contratto consente, infatti, di scegliere se collegare le prestazioni ad uno o più Comparti del Fondo Interno TORRE – caratterizzati da diversi profili di rischio - e/o alla Gestione Separata ALFIERE.

Ne deriva che il contratto è caratterizzato da un grado di rischiosità variabile in funzione delle scelte di destinazione dei premi effettuate dal Contraente. Tali scelte possono essere modificate nel tempo mediante riallocazioni (switch) tra Gestione Separata e Comparti del Fondo Interno.

La modalità proposta per il pagamento del premio consente inoltre di programmare un accantonamento graduale dei propri risparmi.

CBA SCELTA MULTIPLA a premi periodici fornisce, anche, un contenuto livello di copertura per il caso di decesso dell'Assicurato.

Una parte dei premi versati viene trattenuta dalla Società a fronte dei costi del contratto e, pertanto, tale parte non concorre alla formazione del capitale che sarà pagato alla scadenza del contratto stesso.

In relazione alla componente dei premi destinata alla Gestione Separata ALFIERE si rinvia, per una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili insito nel contratto, al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto, contenuto nella sezione G della Nota Informativa.

L'impresa è tenuta a consegnare al Contraente il progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazioni in caso di vita

in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento ai Beneficiari designati dal Contraente del capitale complessivamente assicurato, pari alla somma del controvalore delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE disponibili sul contratto e del capitale rivalutato derivante dalla componente del contratto investita nella Gestione Separata ALFIERE.

b) Prestazioni in caso di decesso

in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale:

- il pagamento del capitale complessivamente assicurato ai Beneficiari designati dal Contraente;
- il pagamento di un eventuale bonus, sotto forma di maggiorazione del capitale suddetto, secondo una misura variabile in funzione del numero di anni trascorsi dalla decorrenza del contratto e dell'età dell'Assicurato.

c) Opzioni contrattuali (alle condizioni in vigore alla scadenza del contratto)

- proroga della scadenza;

- conversione del capitale liquidabile a scadenza in una rendita vitalizia, cioè pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- conversione del capitale liquidabile a scadenza in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita.

Per la componente investita nella Gestione Separata, il contratto prevede un tasso annuo di interesse minimo garantito ed il consolidamento delle prestazioni. Con riferimento al premio versato alla stipulazione del contratto, il tasso annuo minimo garantito è pari all'1%.

Con riferimento ai premi periodici o aggiuntivi versati successivamente alla decorrenza e agli eventuali switch effettuati successivamente a tale data e destinati alla Gestione Separata ALFIERE, il tasso di interesse minimo è quello garantito dalla Società in quel momento per i contratti di nuova emissione della stessa tipologia.

Si richiama l'attenzione sul fatto che **la richiesta di riscatto, nei primi anni di durata del contratto, potrebbe comportare la corresponsione di un importo inferiore ai premi investiti** anche in caso di destinazione degli stessi alla Gestione Separata.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative e i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli Articoli 1 e 6 delle Condizioni contrattuali e dalla Clausola di Indicizzazione ALFIERE.

4. Rischi finanziari a carico del Contraente

La Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo per la componente di investimento relativa al Fondo Interno TORRE. Pertanto il contratto, per tale componente, comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente e/o dei Beneficiari

Il contratto, per la parte relativa al Fondo Interno TORRE, comporta i seguenti **rischi finanziari** a carico del Contraente:

- ottenere un capitale a scadenza inferiore ai premi versati;*
- ottenere un valore di riscatto inferiore ai premi versati;*
- ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore ai premi versati.*

4.b) Profilo di rischio dei Comparti del Fondo Interno

Il contratto, per la parte relativa al Fondo Interno TORRE, presenta profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione del Comparto prescelto dal Contraente fra quelli del Fondo Interno. Nella successiva tabella è riportato il profilo di rischio dei Comparti a cui le prestazioni possono essere collegate.

Profilo di rischio ¹ dei Comparti del Fondo Interno TORRE

Comparto	Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
Comparto Ponderato		×			
Comparto Dinamico			×		

¹ Assegnati in relazione ai seguenti intervalli di volatilità media annua attesa, desunti sulla base dei valori espressi dal mercato prendendo a riferimento le volatilità di alcuni indici rappresentativi di classi di investimenti, caratterizzate da livelli di rischiosità diversi.

Profilo di rischio	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
Volatilità	0% — 1%	1% — 5%	5% — 10%	10% — 15%	15% — 20%	20% e oltre

5. Costi

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione D.**

I costi gravanti sui premi, quelli prelevati dalla gestione interna separata ALFIERE e quelli prelevati dai Comparti del Fondo Interno TORRE riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo Percentuale Medio Annuo – CPMA", che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di switch, in quanto elementi variabili dipendenti dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il Costo Percentuale Medio Annuo in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Ipotesi adottate:

Premio annuo: € 1.500

Sesso ed età: qualunque

Tasso di rendimento degli attivi: 4%

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Gestione Separata "ALFIERE"

Durata: 15 anni

Anno	CPMA
5	2,04%
10	1,60%
15	1,49%

Durata: 20 anni

Anno	CPMA
5	2,04%
10	1,60%
15	1,49%
20	1,42%

Durata: 25 anni

Anno	CPMA
5	2,04%
10	1,60%
15	1,49%
20	1,42%
25	1,38%

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Fondo Interno "TORRE": Comparto PONDERATO (profilo di rischio medio)

Durata: 15 anni

Anno	CPMA
5	2,72%
10	2,29%
15	2,18%

Durata: 20 anni

Anno	CPMA
5	2,72%
10	2,29%
15	2,18%
20	2,11%

Durata: 25 anni

Anno	CPMA
5	2,72%
10	2,29%
15	2,18%
20	2,11%
25	2,07%

Indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo”
Fondo Interno “TORRE”: Comparto DINAMICO (profilo di rischio medio-alto)

15 anni	
Anno	CPMA
5	3,53%
10	3,10%
15	2,99%

20 anni	
Anno	CPMA
5	3,53%
10	3,10%
15	2,99%
20	2,93%

25 anni	
Anno	CPMA
5	3,53%
10	3,10%
15	2,99%
20	2,93%
25	2,89%

6. Illustrazione dei dati storici di rendimento

6.1. Gestione Separata

Nella tabella che segue è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata ALFIERE negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione Separata (1)	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2005	3,01%	1,81%	3,16%	1,70%
2006	3,17%	1,97%	3,86%	2,00%
2007	3,30%	2,10%	4,41%	1,71%
2008	2,51%	1,31%	4,46%	3,23%
2009	3,46%	2,26%	3,54%	0,75%

(1) Il rendimento indicato è quello relativo al periodo di osservazione 1/1 – 31/12, oggetto di certificazione.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6.2. Comparti del Fondo Interno

Nella tabella che segue è rappresentato il rendimento realizzato dai Comparti del Fondo Interno negli ultimi 3 anni. Si precisa che il 2009 rappresenta il terzo anno completo di operatività dei Comparti, istituiti nel corso del 2006.

Il dato è confrontato con quello del “benchmark” del Comparto. Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai (che rappresenta l'inflazione).

FONDO INTERNO TORRE		Rendimento			Rendimento medio annuo composto ultimi 3 anni
		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	
Comparto PONDERATO	Quota	0,34%	-11,80%	10,07%	-0,87%
	Benchmark	3,64%	-9,46%	9,89%	1,03%
Comparto DINAMICO	Quota	-0,97%	-25,64%	15,62%	-5,22%
	Benchmark	2,62%	-23,91%	15,16%	-3,48%
Tasso medio di inflazione		1,71%	3,23%	0,75%	

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7. Diritto di ripensamento

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità, leggere la sezione E della Nota informativa.

CBA Vita è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente scheda sintetica.

Il rappresentante legale

Biagio Massi





Nota Informativa

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni contrattuali prima della sottoscrizione della polizza.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

Compagnia di Banche e Assicurazioni per le assicurazioni sulla vita S.p.A. – in breve CBA Vita S.p.A. – è una società, appartenente al Gruppo Banca Sella, iscritta al n. 1.00106 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione e capogruppo del Gruppo Assicurativo "Gruppo CBA" (iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 32)

Sede legale: Milano – Italia – Via Vittor Pisani, 13 - CAP 20124

Recapito telefonico: 02.67612.0 – fax 02. 676120.598

Sito internet: www.cbavita.com

Indirizzo di posta elettronica: cbadirezione@cbavita.com

CBA Vita S.p.A. è una Società di diritto italiano, autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 19336 del 22.05.1992 (G.U. n. 127 del 01.06.1992) e con Provvedimento ISVAP n. 633 del 28.7.1997 (G.U. 181 del 5.8.1997) per Infortuni e Malattie.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SUI RISCHI FINANZIARI E SULLE GARANZIE OFFERTE

2. Rischi finanziari e garanzie offerte

CBA SCELTA MULTIPLA a premi periodici è un'assicurazione sulla vita, in forma mista di tipo multiramo, che prevede la possibilità di investire i premi versati nei Comparti del Fondo Interno TORRE e/o nella Gestione Separata ALFIERE.

Per la componente di premi investita nei Comparti del Fondo Interno TORRE, le prestazioni previste dal presente contratto sono espresse in quote dei Comparti stessi, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Per la componente di premi investita nella Gestione Separata ALFIERE, le prestazioni assicurate si rivalutano in base al rendimento realizzato dalla Gestione stessa, con un minimo garantito.

L'investimento dei premi nella Gestione Separata garantisce al Contraente la certezza dei risultati finanziari raggiunti. Fintantoché i premi versati restano investiti nella Gestione Separata ALFIERE, è garantito un tasso annuo di interesse minimo, che per il premio versato alla stipulazione viene fissato nell'1% annuo.

L'investimento dei premi nei Comparti del Fondo Interno TORRE comporta, invece, per il Contraente gli elementi di rischio propri degli investimenti azionari e obbligazionari, ed in particolare:

- il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità del prezzo di un titolo dipendente sia dalle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico dell'emittente (rischio specifico) sia dalle generali fluttuazioni del mercato sul quale il titolo è negoziato (rischio generico o sistematico);
- il rischio connesso all'eventualità che l'emittente di un titolo di debito (es. obbligazioni), per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale (rischio di controparte); il prezzo del titolo risente di tale rischio variando al modificarsi del grado di solvibilità (merito creditizio) dell'emittente; un indicatore sintetico del merito creditizio di un emittente è il rating che viene assegnato da agenzie internazionali indipendenti;
- il rischio collegato alla variabilità del prezzo di un titolo di debito derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato (rischio di interesse); tali fluttuazioni, infatti, si riflettono sul prezzo (e quindi sul rendimento) del titolo in modo tanto più accentuato - soprattutto nel caso di un titolo a tasso fisso - quanto

più è lunga la sua vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo e viceversa;

- il rischio di liquidità: la liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore e dipende principalmente dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato;
- il rischio di cambio: il risultato complessivo dell'investimento in un titolo denominato in una valuta diversa da quella di riferimento utilizzata dall'investitore, è condizionato dalla variazione dei tassi di cambio.

3. Informazioni sull'impiego dei premi

Alla stipulazione del contratto, il Contraente stabilisce le percentuali di destinazione dei premi periodici alla Gestione Separata ALFIERE e/o ai Comparti disponibili nell'ambito del Fondo Interno TORRE, secondo il profilo di rischio desiderato.

Ad ogni ricorrenza del pagamento del premio, con almeno 10 giorni di preavviso, il Contraente può chiedere di modificare le percentuali di destinazione per i premi periodici successivi.

La percentuale del premio destinata a ciascun Comparto del Fondo TORRE e/o alla Gestione Separata ALFIERE non può risultare inferiore al 10%.

Analoga indicazione delle percentuali di destinazione dovrà essere fornita in occasione del versamento di eventuali premi unici aggiuntivi.

Come indicato al successivo punto 9.1.1., ***una parte dei premi versati viene trattenuta dalla Società a fronte dei costi del contratto e, quindi, non concorre alla formazione del capitale assicurato.***

L'onere relativo al bonus corrisposto in caso di decesso dell'Assicurato, di cui al successivo punto 4.2, non viene posto direttamente a carico del Contraente, ma è finanziato dalla Società che, a tale scopo, destina una parte della commissione ad essa spettante per la gestione finanziaria del Fondo Interno TORRE e/o della Gestione Separata ALFIERE.

4. Prestazioni assicurative

Il contratto è destinato ad Assicurati che, alla decorrenza, abbiano età non superiore a 80 anni. La durata del contratto verrà fissata in relazione agli obiettivi perseguiti dal Contraente e compatibilmente con l'età dell'Assicurato che, alla scadenza contrattuale, non dovrà superare i 90 anni; comunque la durata non potrà essere inferiore a 5 anni né superiore a 30 anni.

4.1. Prestazione in caso di vita

Con l'assicurazione qui descritta, la Società si impegna a corrispondere, alla scadenza del contratto, se l'Assicurato è in vita, il capitale complessivamente assicurato, ai Beneficiari designati.

Il capitale complessivamente assicurato è pari alla somma del controvalore delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE acquisite con la componente di premi in essi investita e del capitale rivalutato derivante dalla componente di premi investita nella Gestione Separata ALFIERE.

Il controvalore delle quote, per ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE, si ottiene moltiplicando il loro numero per il relativo valore unitario, di cui al successivo punto 5.1., all'ultima data di valorizzazione che precede di almeno tre giorni lavorativi la scadenza del contratto.

La rivalutazione del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE avviene con le modalità indicate al successivo punto 5.2.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la Società non garantisce alcun rendimento minimo con riferimento al valore delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE; pertanto, in presenza di investimenti effettuati nel Fondo Interno, il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle relative quote e, di conseguenza, il capitale liquidabile a scadenza potrebbe risultare inferiore ai premi investiti.

Relativamente agli investimenti effettuati nella Gestione Separata ALFIERE, invece, la Compagnia garantisce un rendimento annuo minimo, per la componente di ogni premio investita nella Gestione stessa e fintantoché vi resti investita.

Alla data di pubblicazione del presente Fascicolo Informativo, il rendimento minimo è pari al tasso di interesse dell'1% annuo e viene garantito dalla Compagnia sulla componente di premio versato alla decorrenza del contratto investita nella Gestione Separata ALFIERE e sino a che vi resti investita.

Con riferimento ai premi periodici o aggiuntivi versati successivamente alla decorrenza e agli eventuali switch effettuati successivamente a tale data e destinati alla Gestione Separata ALFIERE, il tasso di interesse minimo è quello garantito dalla Società in quel momento.

Le variazioni del tasso minimo garantito saranno comunicate in anticipo al Contraente, con le modalità indicate al successivo punto 22. Il tasso minimo garantito, alla data di modifica, non potrà essere inferiore al tasso massimo garantibile, fissato da ISVAP, diminuito di 1,5 punti percentuali.

Si rinvia all'art. 1 delle Condizioni Contrattuali per ulteriori dettagli.

4.2. Prestazione in caso di morte

In caso di morte dell'Assicurato nel corso della durata del contratto, in aggiunta al capitale complessivamente assicurato, nei primi anni di durata del contratto, verrà corrisposto un bonus pari all'1% del suddetto capitale moltiplicato per il minore tra

- la differenza, se positiva, tra 10 ed il numero di anni interamente trascorsi dalla decorrenza del contratto, e
- la differenza, se positiva, fra 85 ed il numero intero di anni di età dell'Assicurato al momento del decesso.

L'importo del bonus non potrà comunque superare Euro 5.000,00.

Nella determinazione del capitale complessivamente assicurato, il controvalore delle quote di ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE si ottiene moltiplicando il loro numero per il relativo valore unitario all'ultima data di valorizzazione che segue, di almeno tre giorni lavorativi, il ricevimento da parte della Compagnia della documentazione completa richiesta per la liquidazione del sinistro.

La rivalutazione del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE avviene con le modalità indicate al successivo punto 5.2.

Il bonus in caso di morte non viene corrisposto nei casi di decesso dovuti a determinate cause, come specificato all'art. 16 delle Condizioni Contrattuali, o che si siano verificati nel periodo di carenza, come definito all'art. 17 delle Condizioni Contrattuali, per cause diverse da quelle indicate nello stesso articolo.

Il capitale da corrispondere in caso di decesso, in presenza di investimenti effettuati nel Fondo Interno TORRE, potrebbe risultare inferiore all'importo investito in quote a fronte dei premi versati.

Si ricorda al Contraente di leggere con attenzione le raccomandazioni e avvertenze contenute in proposta relative alla sottoscrizione delle dichiarazioni dell'Assicurato sul proprio stato di salute.

Si rinvia all'art. 1 delle Condizioni Contrattuali per ulteriori dettagli.

5. Valore delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE – Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata ALFIERE – “Capitale di riferimento all'epoca del versamento”

5.1 Valore delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE

Il valore unitario delle quote di ciascun Comparto viene calcolato settimanalmente, con riferimento al secondo giorno lavorativo di ogni settimana; si considerano non lavorativi i giorni di chiusura delle Borse Valori italiana e/o estere.

Se la regolare valorizzazione è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni e i pagamenti e le operazioni che comportano l'investimento in quote o il disinvestimento di quote vengono rinviati fino a quando il valore unitario delle quote si rende nuovamente disponibile.

Il valore unitario delle quote è al netto delle spese, commissioni e passività gravanti sul Comparto, indicate al successivo punto 9.3.

Il valore unitario delle quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Società e sul quotidiano "MF". In caso di cambiamento del quotidiano, la Società provvederà a darne tempestiva comunicazione ai Contraenti.

Il valore unitario delle quote dei singoli Comparti, alla data della loro costituzione, viene convenzionalmente fissato in € 10.

5.2 Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata ALFIERE

I capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE - pari ai premi ad essa destinati al netto del caricamento - confluiscono in una specifica gestione patrimoniale, separata dalle altre attività della Società e si rivalutano periodicamente in base al rendimento realizzato dalla Gestione stessa.

A tal fine, la Società determina, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, l'Indice di rivalutazione che esprime il valore rivalutato a tale data di 1 euro di capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE nel mese di aprile 2009.

Tale indice viene calcolato:

- per i primi 11 mesi, capitalizzando, per il numero di mesi trascorsi, a capitalizzazione composta, il suo valore iniziale pari a 1 al tasso annuo di interesse sotto definito,
- in seguito, capitalizzando per un anno, sempre al tasso annuo di interesse sotto definito, il valore dell'indice nel corrispondente mese dell'anno precedente.

In ogni caso, il valore dell'Indice di rivalutazione calcolato per un certo mese non può risultare inferiore a quello calcolato per il mese precedente.

Il tasso annuo di interesse è pari al maggiore fra:

- il rendimento della Gestione Separata ALFIERE, realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del secondo mese antecedente quello nel quale cade la data di valorizzazione considerata, diminuito di una commissione di gestione pari a 1,20 punti percentuali (vedi costi indicati al successivo punto 9.2);
- il tasso annuo di interesse minimo garantito dell'1%.

Il valore dell'Indice di rivalutazione applicabile al capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Società e sul quotidiano "MF" con la denominazione "ALFIERE Prudente 1".

Come anticipato al precedente punto 4.1., la Società si riserva la facoltà di modificare il tasso minimo garantito con riferimento ai premi periodici o aggiuntivi versati successivamente alla decorrenza e agli eventuali switch effettuati successivamente a tale data, dandone comunicazione al Contraente con le modalità indicate al successivo punto 22. Il tasso minimo garantito, alla data di modifica, non potrà essere inferiore al tasso massimo garantibile, fissato da ISVAP, diminuito di 1,5 punti percentuali.

In tal caso, la Società procederà dalla data della modifica e con analoghe modalità, al calcolo di un ulteriore Indice di rivalutazione. Tale ulteriore indice, caratterizzato da un diverso livello di tasso garantito, sarà calcolato assumendo anche per esso il valore 1 come valore iniziale alla data della modifica del rendimento minimo garantito.

Il valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE si determina, in ogni momento, moltiplicando ciascun capitale investito nella Gestione stessa per il rapporto tra il valore raggiunto a quel momento dall'Indice di rivalutazione ad esso applicabile ed il valore dell'indice stesso all'epoca del suo investimento e sommando i risultati ottenuti.

L'Indice di rivalutazione applicabile è quello calcolato in funzione del tasso di interesse minimo garantito su ciascun capitale investito.

Al fine di illustrare più dettagliatamente gli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni si rinvia alla Sezione G contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e del valore di riscatto.

La Società si impegna a consegnare al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

5.3 “Capitale di riferimento all’epoca del versamento” corrispondente a ciascun capitale investito nella Gestione Separata Alfiere

Al fine di facilitare la conoscenza da parte del Contraente del valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE in qualsiasi momento, la Compagnia comunica al Contraente, in occasione dell’invio delle informative riguardanti il contratto (conferma investimento iniziale ed aggiuntivo, switch e rendiconto annuale), l’importo del c.d. “capitale di riferimento all’epoca del versamento” (nel seguito indicato in breve come “capitale di riferimento”).

La sua finalità è quella di rendere omogenei, quindi sommabili, importi investiti in epoche diverse.

Il capitale di riferimento corrispondente a ciascun capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE è calcolato dividendo l’importo del capitale investito stesso per il valore raggiunto, alla data di investimento, dall’Indice di rivalutazione di cui al precedente punto 5.2.

L’operazione di divisione effettuata per il calcolo del capitale di riferimento consente, infatti, di esprimere il capitale investito in un certo momento in un capitale equivalente investito nel primo mese di valorizzazione dell’Indice di rivalutazione (tempo base di costruzione dell’Indice).

Per il calcolo, in un qualsiasi momento successivo, del valore rivalutato di quel capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE è sufficiente moltiplicare il corrispondente capitale di riferimento per il valore raggiunto dall’Indice di rivalutazione in quel momento.

A titolo esplicativo, ipotizzando che l’Indice di rivalutazione, di cui al precedente punto 5.2, abbia raggiunto alla data di investimento un valore pari a 1,050 e che l’importo del capitale investito nella Gestione Separata a fronte del primo premio periodico sia pari a 1.000 euro, il capitale di riferimento corrispondente è pari a

$$\frac{1.000}{1,050} = 952,38$$

Ipotizzando, inoltre, che il valore raggiunto dall’Indice di rivalutazione alla ricorrenza annuale successiva sia pari a 1,071, il valore rivalutato del capitale investito in quel momento è pari a

$$1.000 \cdot \frac{1,071}{1,050} \quad \text{ovvero} \quad 952,38 \cdot 1,071 = 1.020,00$$

Come sopra anticipato, i capitali di riferimento corrispondenti a capitali investiti nella Gestione Separata in epoche diverse sono sommabili ai fini dell’applicazione dell’Indice di rivalutazione.

Sempre a titolo esemplificativo, ipotizzando che, a fronte del versamento del secondo premio periodico, venga investito nella Gestione Separata un ulteriore importo di 1.000 euro e che il valore raggiunto dall’Indice di rivalutazione alla data di investimento sia pari a 1,071, il capitale di riferimento complessivo diventa:

$$952,38 + \frac{1.000}{1,071} = 952,38 + 933,71 = 1.886,09$$

Ipotizzando inoltre che il valore raggiunto dall’Indice di rivalutazione alla ricorrenza annuale successiva sia pari a 1,090, il valore rivalutato del capitale complessivamente investito nella Gestione Separata in quel momento è pari a

$$1.000 \cdot \frac{1,090}{1,050} + 1.000 \cdot \frac{1,090}{1,071} \quad \text{ovvero} \quad 1.886,09 \cdot 1,090 = 2.055,84$$

Si ricorda infine che, in caso di modifica in corso di contratto del tasso di interesse minimo garantito, i capitali investiti nella Gestione separata ALFIERE successivamente alla modifica, verranno rivalutati applicando il diverso Indice di rivalutazione caratterizzato dal diverso tasso di interesse minimo garantito. In tal caso, nelle successive comunicazioni al Contraente saranno riportati i capitali di riferimento complessivi corrispondenti a ciascun Indice di rivalutazione applicato sul contratto.

6. Opzioni contrattuali

Alla scadenza del contratto il Contraente può richiedere alla Società:

- di posticipare la data di scadenza originariamente pattuita;



- di convertire (totalmente o parzialmente) il capitale pagabile in caso di vita dell'Assicurato, in una delle seguenti prestazioni di rendita:
 - una rendita annua da corrispondere all'Assicurato finché in vita;
 - una rendita annua con garanzia di suo pagamento per 5 o 10 anni (quindi anche nel caso che in tale periodo si verifichi il decesso dell'Assicurato) e, successivamente, finché l'Assicurato è in vita.

I coefficienti di conversione e le condizioni regolanti le suddette opzioni saranno quelli in vigore alla data della conversione.

Almeno 120 giorni prima della scadenza contrattuale, la Società invierà al Contraente una sintetica descrizione delle suddette opzioni, con evidenza dei relativi costi e delle condizioni economiche.

Si rinvia all'art. 11 delle Condizioni Contrattuali per ulteriori dettagli.

C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUL FONDO INTERNO AI QUALI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

7. Gestione Separata ALFIERE e Fondo Interno TORRE

Il contratto prevede la possibilità per il Contraente di scegliere tra le tipologie di investimento di seguito descritte.

7.1. Gestione Separata ALFIERE

La Gestione Separata ALFIERE è una specifica gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Società, caratterizzata da una politica di investimento volta ad ottenere una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria o monetaria.

La Gestione Separata è disciplinata da un apposito Regolamento, che forma parte integrante delle Condizioni contrattuali, a cui si rinvia per i dettagli.

7.2. Fondo Interno TORRE

Il Fondo Interno TORRE al quale possono essere collegate le prestazioni del contratto è un fondo suddiviso in distinti Comparti, separati dalle altre attività della Società e *disciplinato da un apposito Regolamento, che forma parte integrante delle Condizioni contrattuali, a cui si rinvia per i dettagli.*

I Comparti attualmente attivati sono due, e precisamente:

- **Fondo Interno TORRE - Comparto Ponderato** i cui investimenti, di tipo azionario, bilanciato o obbligazionario, mirano ad una composizione bilanciata del portafoglio nella quale gli investimenti di tipo azionario non possono superare il limite del 50% del portafoglio né essere inferiori al 20% e possono avere ad oggetto strumenti finanziari denominati in euro ed anche in altre valute europee, in dollari o in yen, con un limite del 30% per gli investimenti in valuta.
- **Fondo Interno TORRE - Comparto Dinamico** che investe da un minimo del 40% ad un massimo del 75% in strumenti di tipo azionario e nel quale gli investimenti in valute diverse dall'euro (altre valute europee, dollari o yen) possono raggiungere il 50% del portafoglio.

La Società si riserva in futuro la facoltà di attivare nuovi Comparti dandone tempestiva comunicazione al Contraente.

8. Crediti d'imposta

Alla Società possono essere riconosciuti crediti di imposta derivanti dai proventi conseguiti dalla partecipazione a OICR (quali quote di fondi mobiliari aperti italiani, delle Sicav italiane, dei fondi cosiddetti "lussemburghesi storici" e dei fondi chiusi italiani). La Società trattiene tali crediti di imposta che, pertanto, non vanno a beneficio dei Contraenti.

Qualora non vi sia l'attribuzione del credito di imposta, ovvero vi sia il riconoscimento di proventi al netto delle ritenute fiscali, si può determinare una doppia imposizione fiscale a carico dei Contraenti (o dei Beneficiari delle prestazioni), al momento in cui questi riceveranno dalla Società le somme contrattualmente previste per la loro

quota imponibile; in particolare, ciò si verifica nei casi in cui è prevista la tassazione delle somme corrisposte (vedi successivo punto 10), in quanto detta tassazione si aggiunge a quella subita alla fonte su una parte dei proventi ottenuti dalla gestione del Fondo interno.

D. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

9. Costi

9.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

9.1.1. Costi gravanti sul Premio

<i>Tipologia</i>	<i>Costo</i>
<i>Caricamento in percentuale di ciascun premio versato</i>	<i>2,75%</i>

Le spese di emissione del contratto trattenute in caso di recesso, in luogo del precedente costo, sono quantificate forfetariamente in 50,00 euro.

10.1.2. Costi per Riscatto e Switch

<i>Tipologia</i>	<i>Costo</i>
<i>Commissione di riscatto, per ciascun anno o frazione di anno mancante al 5°</i>	<i>0,5%</i>
<i>Commissione per il primo switch di ciascun anno assicurativo</i>	<i>nessuna</i>
<i>Commissione per ogni switch successivo al primo di ciascun anno assicurativo</i>	<i>Euro 25,00</i>

9.2. Costi gravanti sulla Gestione Separata ALFIERE

<i>Tipologia</i>	<i>Costo</i>
<i>Commissione di gestione trattenuta annualmente dal rendimento della Gestione Separata</i>	<i>1,2%</i>

La commissione sopra indicata è comprensiva del costo del bonus in caso di decesso dell'Assicurato.

9.3. Costi gravanti sul Fondo Interno TORRE

Sul Contraente gravano indirettamente anche le commissioni e gli altri costi a carico del Fondo Interno, indicati ai seguenti punti 9.3.1, 9.3.2 e 9.3.3.

9.3.1. Remunerazione della Società

<i>Tipologia</i>	<i>Comparto</i>	<i>Costo</i>
<i>Commissione annua di gestione del Comparto, calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Comparto ad ogni data di valorizzazione e prelevata con valuta il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo</i>	<i>Ponderato</i>	<i>1,4%</i>
	<i>Dinamico</i>	<i>1,8%</i>

La commissione sopra indicata è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato prevista dal Contratto.

9.3.2. Remunerazione delle SGR (relativa all'acquisto di OICR da parte del Fondo Interno)

Tipologia	Tipologia OICR	Costo
Commissione di gestione annua massima applicata sugli OICR nei quali il Fondo Interno investe, al lordo del riconoscimento di utilità dagli stessi riconosciute ai singoli comparti del fondo	Monetario	0,5%
	Obbligazionario	1,0%
	Bilanciato	1,8%
	Azionario	2,0%
Oneri connessi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote degli OICR		nessuno
Commissioni di overperformance		Non quantificabili a priori

Premesso che, nello svolgimento dell'attività di gestione, verranno utilizzati, per quanto possibile, classi di OICR destinati ad investitori istituzionali, si precisa che le percentuali massime di costo sopra indicate si riferiscono a OICR non dedicati a tale tipologia di investitori, per i quali, come indicato al successivo punto 23. "CONFLITTO DI INTERESSI" è previsto il riconoscimento di utilità, diversificate per singole Società di Gestione del Risparmio, mediamente pari al 50% delle commissioni di gestione sugli stessi gravanti; tali utilità saranno riconosciute, per il tramite della Società, ai singoli Comparti del Fondo Interno TORRE.

9.3.3. Altri costi

Sono a carico del Fondo interno le seguenti ulteriori spese, non quantificabili a priori in quanto variabili:

- gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo, fermo restando quanto indicato al precedente punto 9.3.2. per l'investimento in OICR;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli altri avvisi relativi al Fondo, esclusi quelli promozionali;
- le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione;
- le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo;
- le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo.

Una misura storica dei costi effettivi del Fondo Interno è fornita dal TER (Total Expenses Ratio) di cui al successivo punto 26.

○○_○○

Tipologia di costo	Quota parte percepita in media dagli intermediari.
Caricamento in percentuale del premio	55%
Costi per Riscatto e Switch	-
Commissione di gestione trattenuta annualmente dal rendimento della Gestione Separata	30%
Commissione annua di gestione del Comparto Ponderato	55%
Dinamico	55%

10. Regime fiscale

Il regime fiscale di seguito descritto è quello in vigore alla data di redazione della presente Nota informativa.

Regime fiscale dei premi

I premi corrisposti in esecuzione di contratti di assicurazione sulla vita e, quindi, il premio pagato sul presente contratto sono esenti dall'imposta sulle assicurazioni. Si segnala al Contraente che:

- soltanto se l'assicurazione ha per oggetto esclusivo i rischi di morte, di invalidità permanente non inferiore al 5% o di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, a condizione che Assicurato sia lo stesso Contraente o persona fiscalmente a suo carico, i premi danno diritto ad una detrazione dall'imposta sul reddito dichiarato dal Contraente ai fini del calcolo dell'IRPEF, nella misura del 19% degli stessi, alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge;
- se solo una componente del premio è destinata alla copertura dei rischi di cui al precedente sottopunto, il diritto alla detrazione spetta con esclusivo riferimento e, quindi, limitatamente a tale componente.

L'importo annuo complessivo sul quale calcolare la detrazione non può superare 1.291,14 Euro. Concorrono alla formazione di tale importo anche i premi delle assicurazioni vita o infortuni stipulate anteriormente al 1° gennaio 2001, che conservano il diritto alla detrazione di imposta.

Regime fiscale delle prestazioni assicurate

Le somme assicurate percepite nell'esercizio di attività d'impresa concorrono a formare il reddito d'impresa restando assoggettate all'ordinaria tassazione: in questi casi non si applica l'imposta sostitutiva di seguito indicata. Negli altri casi:

- le somme corrisposte in caso di morte sono esenti dall'IRPEF;
- le somme assicurate corrisposte in caso di vita in forma di capitale, limitatamente all'eccedenza (plusvalenza) rispetto all'ammontare dei premi pagati, costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. La misura dell'imposta sostitutiva è del 12,5%;
- la stessa imposta sostitutiva si applica al capitale, diminuito dei premi pagati, al momento della sua eventuale conversione in una rendita vitalizia con funzione previdenziale, cioè non riscattabile dopo la data in cui sorge il diritto all'erogazione; le rate di rendita, limitatamente all'importo ottenuto come differenza fra la rata di rendita erogata e la corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari che maturano dopo la data in cui sorge il diritto alla corresponsione della rendita, costituiscono redditi di capitale soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,5%.

L'imposta sostitutiva viene applicata dalla Società in veste di sostituto di imposta.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

11. Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento del premio, di conversione del premio in quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE e di calcolo del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE

11.1. Perfezionamento del contratto

Le modalità di perfezionamento del contratto e la data di decorrenza delle coperture assicurative sono definite all'art. 3 delle Condizioni Contrattuali

11.2. Pagamento del premio

Il presente contratto prevede il pagamento, finché l'Assicurato è in vita, di premi periodici (annuali, semestrali, trimestrali o mensili) di importo costante e non inferiore a

<i>Periodicità di versamento</i>	<i>Importo minimo</i>
<i>Mensile</i>	<i>100,00 euro</i>
<i>Trimestrale</i>	<i>300,00 euro</i>
<i>Semestrale</i>	<i>600,00 euro</i>
<i>Annuale</i>	<i>1.200,00 euro</i>

Il Contraente può modificare, in corrispondenza di ciascuna scadenza di pagamento, l'importo dei premi periodici successivi nel rispetto dei limiti di importo minimo sopra previsti; ha inoltre facoltà, in ogni momento,

di sospendere il versamento dei premi, mantenendo il diritto al numero di quote e/o ai capitali già acquisiti con i premi versati, e di riprenderlo da una qualsiasi delle successive scadenze di premio.

Ad ogni ricorrenza mensile della data di decorrenza, il Contraente può, inoltre, effettuare il versamento di premi unici aggiuntivi, purché di importo non inferiore a 500,00 euro.

Fermo restando che le parti possono stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, il Contraente dovrà versare il premio alla Società, tramite il competente soggetto abilitato al collocamento, scegliendo una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario (anche mediante addebito automatico sul proprio conto corrente, se stabilito contrattualmente dalle parti) con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società o al competente soggetto abilitato, purché in qualità di intermediario della stessa. In tal caso, la relativa scrittura di addebito ha valore di quietanza;
- assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità emesso all'ordine del competente soggetto abilitato, purché in qualità di intermediario della Società, contro rilascio di apposita quietanza dallo stesso sottoscrittore.

Il Contraente che intenda successivamente estinguere il conto corrente utilizzato per l'addebito automatico potrà proseguire il pagamento dei premi mediante bonifico bancario su conto corrente intestato alla Compagnia che verrà comunicato a richiesta.

11.3. Conversione del premio in quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE e calcolo del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE

L'importo netto da investire a fronte di ciascun premio versato dal Contraente è pari al premio stesso diminuito del caricamento indicato al precedente punto 9.1.1.

La data dell'investimento è il primo giorno di valorizzazione delle quote del Fondo Interno TORRE che segue di almeno 3 giorni lavorativi la data di pagamento del premio.

Il numero di quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE acquisite a fronte del premio versato (conversione del premio in quote) si ottiene dividendo la componente del suddetto importo netto da investire destinata a ciascun Comparto per il valore unitario della relativa quota, riferito alla data dell'investimento.

Per la componente di premio destinata alla Gestione Separata ALFIERE, il capitale investito coincide con l'importo netto da investire destinato dal Contraente alla Gestione Stessa.

Qualora la Società intendesse proporre l'investimento dei premi su nuovi Comparti del Fondo Interno TORRE (diversi da quelli di cui al punto 7.2.), consegnerà preventivamente al Contraente l'estratto della Nota informativa debitamente aggiornata, unitamente al Regolamento disciplinante i nuovi Comparti.

12. Lettera di conferma di investimento del premio

A seguito del versamento del primo premio periodico, la Società invierà al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione di cui al precedente punto 11.3., una comunicazione di conferma con i dettagli dell'operazione di investimento effettuata (premio versato, importo netto da investire, data del versamento e data di investimento, numero di quote attribuite per i singoli Comparti del Fondo Interno TORRE e loro valore unitario alla data di investimento, capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE, denominazione dell'Indice di rivalutazione a cui fare riferimento e il relativo valore alla data di investimento, capitale di riferimento corrispondente).

Un'analogha comunicazione di conferma verrà inviata a seguito del versamento di eventuali premi unici aggiuntivi.

A seguito del pagamento dei premi periodici successivi al primo, la Società invia al Contraente alla chiusura di ogni semestre (30 giugno – 31 dicembre) una comunicazione di conferma con i dettagli della singole operazioni di investimento effettuate a fronte di ciascun premio versato nel semestre.

13. Modalità di scioglimento del contratto

Il Contratto si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:



- in caso di esercizio del diritto di recesso dal Contratto;
- in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto;
- alla scadenza contrattuale.

14. Riscatto

Il Contraente ha facoltà, **a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza**, di risolvere anticipatamente il contratto richiedendone il valore di riscatto.

Le modalità di determinazione del valore di riscatto sono definite all'art. 8 delle Condizioni Contrattuali.

Il valore di riscatto, soprattutto in presenza di investimenti effettuati nel Fondo Interno TORRE, potrebbe risultare inferiore ai premi netti investiti.

E' possibile richiedere, in qualsiasi momento, la quantificazione del valore di riscatto del contratto rivolgendosi direttamente allo sportello bancario che lo ha collocato oppure a CBA Vita S.p.A. – Gestione Portafoglio – Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano, fax 02.676120.599, e-mail:cbagestioni@cbavita.com.

Una esemplificazione dell'evoluzione del valore di riscatto è riportata nel Progetto esemplificativo contenuto nella Sezione G, fermo restando che i valori riferiti alle caratteristiche richieste dal Contraente saranno contenuti nel Progetto personalizzato.

15. Operazioni di switch

Trascorsi almeno 3 mesi dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere alla Società, - per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto o con lettera raccomandata, contenente gli elementi identificativi del contratto, direttamente indirizzata a CBA VITA S.p.A., Via Vittor Pisani 13, 20124 Milano - il passaggio dalla Gestione Separata ALFIERE ad uno o più Comparti del Fondo Interno TORRE, o viceversa, oppure tra Comparti del Fondo TORRE, indicando le relative percentuali di destinazione.

Le operazioni di switch avvengono come descritto all'art. 7 delle Condizioni Contrattuali.

Come precedentemente anticipato, si segnala che il tasso di interesse minimo garantito sui capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE a seguito dello switch, è quello in vigore alla data dello switch.

16. Revoca della proposta

Fino al momento in cui il contratto non è concluso, il Proponente ha facoltà di revocare la proposta di assicurazione, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata indirizzata al seguente recapito: CBA Vita S.p.A. – Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano.

Entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la Società rimborsa le somme eventualmente già pagate all'atto della sottoscrizione della proposta.

17. Diritto di recesso

Entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, il Contraente può recedere dal contratto, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata, contenente gli elementi identificativi del contratto, indirizzata al seguente recapito: CBA VITA S.p.A. –Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano, oppure presentando la richiesta alla Società per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto, allegando l'originale di polizza e le eventuali appendici.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della raccomandata, quale risultante dal timbro postale ovvero dalla data di presentazione della richiesta all'intermediario.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, ed a condizione che sia stato corrisposto il premio previsto, la Società rimborsa al Contraente il premio versato diminuito di Euro 50,00 a fronte delle spese sostenute per l'emissione del contratto; detto importo sarà, inoltre, diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del valore delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE attribuite al contratto tra la data di attribuzione e quella di disinvestimento, che viene fissata nel primo giorno di valorizzazione delle



quote del Fondo Interno che segue di almeno 3 giorni lavorativi la data di ricevimento da parte della Società della richiesta.

18. Documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione

La documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni è indicata all'articolo 12 delle Condizioni Contrattuali.

La Società esegue i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta.

Avvertenza: Ai sensi dell'art. 2952 c.c., i diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita si prescrivono in due anni (termine di prescrizione) dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto.

Pertanto, il decorso del termine di due anni, se non adeguatamente sospeso o interrotto, determina l'estinzione dei diritti derivanti dal contratto; si precisa che gli importi dovuti dalla Società in base al contratto di cui alla presente Nota informativa - e non reclamati dagli aventi diritto entro il suddetto termine di due anni - sono devoluti per legge al Fondo dormienti istituito dalla L. 23/12/2005 n. 266 e successive modifiche e integrazioni.

19. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana.

Vengono di seguito riportati alcuni aspetti normativi di particolare rilievo.

Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il foro giudiziario competente è quella del luogo in cui il Contraente o il Beneficiario ha la residenza o il domicilio.

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Società in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Diritto proprio dei Beneficiari designati

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i Beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Società. Pertanto, le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

Trattamento dei dati personali

I dati personali del Contraente, Assicurato e Beneficiario sono trattati dalla Società in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

20. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto ed ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

21. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a: CBA Vita – Servizio Reclami – Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano ovvero tramite Fax: 02.676120598 o tramite e-mail: cbareclami@cbavita.com.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla compagnia. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

22. Informativa in corso di contratto

La Società si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute nella presente Nota informativa, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Società si impegna, inoltre, a comunicare al Contraente, con almeno 60 giorni di preavviso, la modifica del tasso minimo garantito per i versamenti aggiuntivi e per gli switch destinati alla Gestione Separata ALFIERE, nonché la denominazione dell'indice cui fare riferimento per la loro rivalutazione caratterizzato dal nuovo livello di rendimento minimo garantito.

La Società trasmetterà, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva sezione F. e al punto 6. della Scheda sintetica, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero delle quote dei Comparti del Fondo TORRE disponibili sul contratto al 31 dicembre dell'anno precedente ed il loro controvalore a tale data, il capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE ed il relativo valore rivalutato alla suddetta data;
- b) dettaglio dei premi versati nell'anno di riferimento, di quelli investiti, del numero di quote dei Comparti del Fondo TORRE assegnate e del loro valore unitario alla data di investimento, dei capitali investiti nella Gestione Separata con indicazione della denominazione dell'Indice di rivalutazione a cui fare riferimento e del relativo valore alla data di investimento;
- c) numero e controvalore delle quote dei Comparti del Fondo TORRE rimborsati a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- d) importo dei capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE rimborsati a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- e) numero e controvalore delle quote dei Comparti del Fondo TORRE trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch effettuate nell'anno di riferimento;
- f) importo dei capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE trasferiti e di quelli investiti a seguito di operazioni di switch effettuate nell'anno di riferimento;
- e) numero delle quote dei Comparti del Fondo TORRE disponibili sul contratto alla fine dell'anno di riferimento ed il loro controvalore a tale data, valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE alla suddetta data;
- f) valore di riscatto maturato alla fine dell'anno di riferimento;
- g) con riferimento alla Gestione Separata ALFIERE, valore raggiunto da ciascun Indice di rivalutazione alla fine dell'anno di riferimento con indicazione degli elementi di calcolo.

Nell'estratto conto annuale verrà, anche, data evidenza dei capitali di riferimento corrispondenti ai capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE per ciascun livello di tasso di interesse minimo garantito e della loro movimentazione in corso d'anno.

Qualora, nel corso della durata contrattuale, il controvalore delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, la Società si impegna a darne comunicazione per iscritto al Contraente nei 10 giorni lavorativi successivi nonché a comunicare, con le stesse modalità, ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

23. Conflitto di interessi

CBA Vita è controllata da Banca Sella Holding, società Capogruppo del gruppo bancario denominato "Gruppo Banca Sella". E' anche partecipata da Società facenti parte dello stesso gruppo.

Il presente contratto viene distribuito anche da Banche appartenenti al suddetto Gruppo, che potrebbero detenere una partecipazione in CBA Vita.

Gli intermediari di cui sopra, propongono il contratto in base ad accordi di distribuzione con CBA Vita e tali accordi non prevedono esclusiva.

CBA Vita può, a normali condizioni di mercato e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa:

- decidere di investire le attività della Gestione Separata e dei Comparti del Fondo Interno in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi, gestiti o promossi da soggetti del suo stesso gruppo di appartenenza, o da soggetti finanziati o partecipati in misura rilevante da se stessa, dalla controllante o da altre società del gruppo,
- affidare la gestione degli investimenti del Fondo Interno a società facenti parte del suo stesso gruppo di appartenenza, e
- utilizzare, quale Banca depositaria dei titoli, una Società del suo stesso gruppo di appartenenza.

In ogni caso, pur in presenza di conflitto di interessi, CBA Vita opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti.

CBA Vita può stipulare accordi finalizzati al riconoscimento di utilità (retrocessione di commissioni o altri proventi o servizi) a fronte degli investimenti effettuati. Tali introiti vengono, comunque, retrocessi ai Contraenti in modo da ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile, indipendentemente dall'esistenza dei suddetti accordi. La quantificazione degli introiti retrocessi risulta dai rendiconti annuali del Fondo Interno e della Gestione Separata.

F. DATI STORICI SUL FONDO INTERNO

24. Dati storici di rendimento

Il Fondo Interno TORRE è stato istituito il 13.06.2006; per tale motivo, il 2009 rappresenta il terzo anno completo di operatività dei Comparti del Fondo.

Si riportano di seguito, distintamente per ciascun Comparto del Fondo Interno:

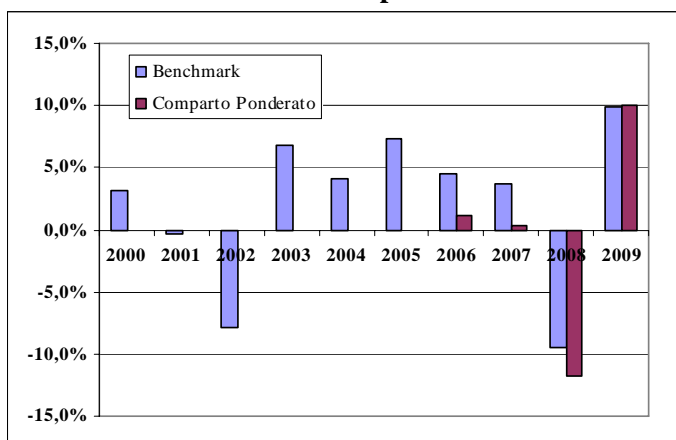
- il grafico a barre che illustra il rendimento del Comparto per gli anni 2006-2009 ed il rendimento annuo del relativo benchmark per gli ultimi 10 anni solari; il rendimento del Comparto per l'anno 2006 si riferisce ad un periodo inferiore a un anno;
- il grafico lineare che evidenzia l'andamento della quota del Comparto e del relativo benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (1.1.2009 - 31.12.2009).

Si precisa che l'andamento del benchmark è stato calcolato sulla base delle quotazioni puntuali degli indicatori finanziari sottostanti, rilevati giornalmente. Il valore unitario della quota è invece rilevato settimanalmente.

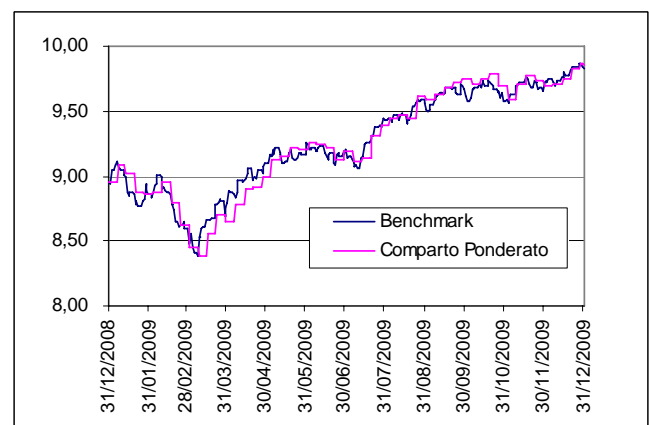
È importante, inoltre, evidenziare che, a differenza dei Fondi Interni, il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato di costi.

Fondo Interno "TORRE" - Comparto PONDERATO

Rendimento annuo del Comparto e del benchmark

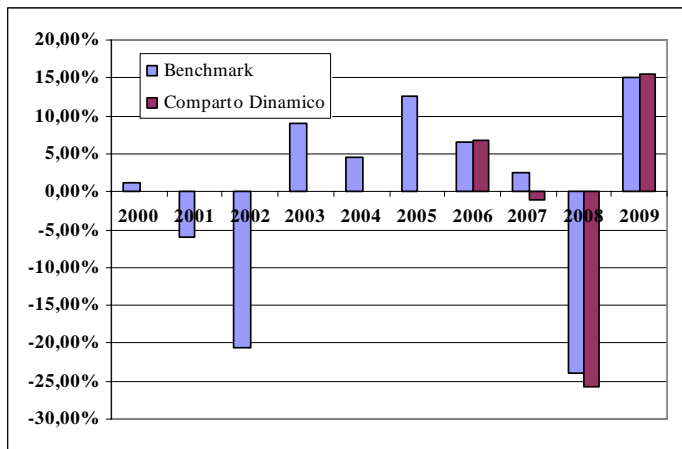


Andamento del valore unitario della quota e del benchmark nel 2009

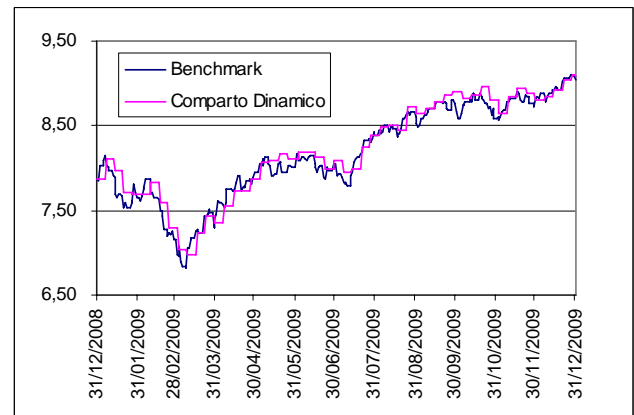


Fondo Interno "TORRE" - Comparto Dinamico

Rendimento annuo del Comparto e del benchmark



Andamento del valore unitario della quota e del benchmark nel 2009



25. Dati storici di rischio

La tabella sottostante riporta, per ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE, un confronto tra la classe di volatilità dichiarata (ex-ante) e quella rilevata (ex post), risultante dall'ultimo rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno, nonché la volatilità dei relativi benchmark.

Comparto	Volatilità dichiarata	Volatilità realizzata	Volatilità del Benchmark
PONDERATO	media (5% -10%)	media (6,99%)	media (6,02%)
DINAMICO	medio-alta (10% -15%)	medio-alta (12,88%)	medio-alta (11,97%)

26. Total Expenses Ratio (TER) : Costi effettivi dei Comparti del Fondo Interno

Le seguenti tabelle riportano il Total Expenses Ratio (TER) dei singoli Comparti riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio.

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio dei Comparti del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico di ciascun Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento nei singoli OICR sottostanti, ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
PONDERATO			
commissioni di gestione	1,40%	1,40%	1,40%
commissione di eventuale overperformance			
TER degli OICR sottostanti (al netto delle commissioni retrocesse)	0,12%	0,18%	0,17%
oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,04%	0,03%	0,03%
spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	
spese di revisione e certificazione del fondo	0,56%	0,35%	0,35%
spese di pubblicazione del valore della quota	0,30%	0,17%	0,08%
altri costi	0,06%	0,06%	0,07%
TER	2,48%	2,19%	2,10%

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO DINAMICO	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
commissioni di gestione	1,80%	1,80%	1,81%
commissione di eventuale overperformance			
TER degli OICR sottostanti (al netto delle commissioni retrocesse)	0,22%	0,30%	0,33%
oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,04%	0,05%	0,05%
spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	
spese di revisione e certificazione del fondo	0,49%	0,74%	0,71%
spese di pubblicazione del valore della quota	0,26%	0,19%	0,07%
altri costi	0,06%	0,12%	0,13%
TER	2,87%	3,20%	3,11%

Si precisa che, in ogni caso, la quantificazione dei costi non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente riportati al precedente punto 9.1 “Costi gravanti direttamente sul Contraente”.

27. Turnover di portafoglio del Fondo Interno

La tabella sottostante riporta per ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE, il turnover di portafoglio riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio.

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei singoli Comparti del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale fra la somma delle compravendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno solare, al netto di quelle per investimento/disinvestimento di quote, e il patrimonio netto medio del Comparto calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

COMPARTO	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Dinamico	21,76%	93,87%	51,64%
Ponderato	41,59%	85,55%	30,50%

G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE AI PREMI INVESTITI NELLA GESTIONE SEPARATA

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo del premio, delle prestazioni assicurate e di riscatto previsti dal contratto per la parte di premio investita nella Gestione Separata ALFIERE.

L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio e durata^(*).

Gli sviluppi delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- il tasso di rendimento **minimo garantito** contrattualmente alla data di redazione del presente fascicolo informativo;
- una ipotesi** di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente Progetto, al 4%.

I valori sviluppati in base **al tasso minimo garantito** rappresentano le prestazioni certe che **la Società è tenuta a corrispondere**, in base alle Condizioni di Polizza e non tengono, pertanto, conto di ipotesi su future partecipazione agli utili.

^(*) I risultati dell'elaborazione non dipendono dall'età e dal sesso dell'assicurato.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

Sviluppo dei premi, delle prestazioni e dei valori di riscatto in base a:

a) tasso di rendimento minimo garantito

- Tasso di rendimento minimo garantito: 1%;
- Età dell'Assicurato: ininfluente
- Durata: 20 anni
- Sesso dell'Assicurato: ininfluente
- Premio annuo destinato alla Gestione Separata ALFIERE: € 1.200,00
- Premio annuo investito nella Gestione Separata ALFIERE (A): € 1.167,00
- Periodicità di versamento del premio: Annuale
- Valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione al momento dell'investimento del 1° premio I(0): 1,100

Anno (t)	Cumulo premi	Indice di rivalutazione medio all'epoca dell'investimento IM(t)	Cumulo capitali di riferimento $B=B(t-I)+A/IM(t)$	Indice di rivalutazione a fine anno I(t)	Capitale assicurato rivalutato = $B \times I(t)$	Interruzione pagamento premi	
						Valore di riscatto a fine anno	Capitale rivalutato a scadenza
1	1.200,00	1,100	1.060,91	1,111	1.178,67	1.155,10	1.423,96
2	2.400,00	1,111	2.111,31	1,122	2.368,89	2.333,36	2.833,55
3	3.600,00	1,122	3.151,42	1,133	3.570,56	3.534,85	4.228,63
4	4.800,00	1,133	4.181,43	1,145	4.787,74	4.763,80	5.614,00
5	6.000,00	1,145	5.200,64	1,156	6.011,94	6.011,94	6.979,68
6	7.200,00	1,156	6.210,16	1,168	7.253,47	7.253,47	8.337,67
7	8.400,00	1,168	7.209,30	1,179	8.499,77	8.499,77	9.673,53
8	9.600,00	1,179	8.199,13	1,191	9.765,16	9.765,16	11.003,62
9	10.800,00	1,191	9.178,97	1,203	11.042,31	11.042,31	12.319,55
10	12.000,00	1,203	10.149,05	1,215	12.331,09	12.331,09	13.621,20
11	13.200,00	1,215	11.109,54	1,227	13.631,41	13.631,41	14.908,47
12	14.400,00	1,227	12.060,64	1,240	14.955,20	14.955,20	16.194,34
13	15.600,00	1,240	13.001,77	1,252	16.278,22	16.278,22	17.452,45
14	16.800,00	1,252	13.933,88	1,264	17.612,43	17.612,43	18.695,94
15	18.000,00	1,264	14.857,14	1,277	18.972,57	18.972,57	19.940,36
16	19.200,00	1,277	15.771,00	1,290	20.344,59	20.344,59	21.170,66
17	20.400,00	1,290	16.675,65	1,303	21.728,37	21.728,37	22.386,77
18	21.600,00	1,303	17.571,28	1,316	23.123,80	23.123,80	23.588,59
19	22.800,00	1,316	18.458,06	1,329	24.530,76	24.530,76	24.776,06
20	24.000,00	1,329	19.336,16	1,342	25.949,13	25.949,13	25.949,13

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato potrà avvenire, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, dopo 4 anni.

b) ipotesi di rendimento finanziario

- Tasso di rendimento finanziario: 4,00%;
- Prelievo sul rendimento: 1,20%
- Tasso di rendimento retrocesso: 2,80%
- Età dell'Assicurato: ininfluente
- Durata: 20 anni
- Sesso dell'Assicurato: ininfluente
- Premio annuo destinato alla Gestione Separata ALFIERE: € 1.200,00
- Premio annuo investito nella Gestione Separata ALFIERE (A): € 1.167,00
- Periodicità di versamento del premio: Annuale
- Valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione al momento dell'investimento del 1° premio $I(0)$: 1,100

Anno (t)	Cumulo premi	Indice di rivalutazione medio all'epoca dell'investimento $IM(t)$	Cumulo capitali di riferimento $B=B(t-1)+A/IM(t)$	Indice di rivalutazione a fine anno $I(t)$	Capitale assicurato rivalutato = $B \times I(t)$	Interruzione pagamento premi	
						Valore di riscatto a fine anno	Capitale rivalutato a scadenza
1	1.200,00	1,100	1.060,91	1,131	1.199,89	1.175,89	2.027,73
2	2.400,00	1,131	2.092,74	1,162	2.431,76	2.395,29	3.997,58
3	3.600,00	1,162	3.097,04	1,195	3.700,97	3.663,96	5.918,31
4	4.800,00	1,195	4.073,61	1,228	5.002,39	4.977,38	7.781,58
5	6.000,00	1,228	5.023,94	1,263	6.345,23	6.345,23	9.601,61
6	7.200,00	1,263	5.947,93	1,298	7.720,41	7.720,41	11.364,33
7	8.400,00	1,298	6.847,00	1,335	9.140,75	9.140,75	13.088,57
8	9.600,00	1,335	7.721,16	1,372	10.593,43	10.593,43	14.755,50
9	10.800,00	1,372	8.571,74	1,410	12.086,16	12.086,16	16.376,18
10	12.000,00	1,410	9.399,40	1,450	13.629,13	13.629,13	17.963,85
11	13.200,00	1,450	10.204,23	1,490	15.204,30	15.204,30	19.494,16
12	14.400,00	1,490	10.987,45	1,532	16.832,78	16.832,78	20.994,27
13	15.600,00	1,532	11.749,20	1,575	18.504,99	18.504,99	22.451,26
14	16.800,00	1,575	12.490,15	1,619	20.221,56	20.221,56	23.865,65
15	18.000,00	1,619	13.210,97	1,665	21.996,26	21.996,26	25.253,09
16	19.200,00	1,665	13.911,87	1,711	23.803,21	23.803,21	26.583,24
17	20.400,00	1,711	14.593,93	1,759	25.670,72	25.670,72	27.888,00
18	21.600,00	1,759	15.257,37	1,808	27.585,33	27.585,33	29.151,73
19	22.800,00	1,808	15.902,84	1,859	29.563,37	29.563,37	30.391,15
20	24.000,00	1,859	16.530,59	1,911	31.589,96	31.589,96	31.589,96

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

CBA Vita è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il rappresentante legale
Biagio Massi



Condizioni Contrattuali

PARTE I - OGGETTO DEL CONTRATTO

Art. 1 - Prestazioni assicurate

Con la presente assicurazione la Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati:

- alla scadenza del contratto, se l'Assicurato è in vita, il capitale complessivamente assicurato, oppure,
- al decesso dell'Assicurato, se si verifica prima della scadenza, il capitale complessivamente assicurato aumentato dell'eventuale bonus sotto definito.

Il capitale complessivamente assicurato è pari alla somma dei seguenti importi:

- a. una componente collegata all'investimento nel Fondo Interno TORRE e, quindi, all'andamento del valore delle relative quote, che è pari al controvalore delle quote disponibili sul contratto;
- b. una componente collegata ai rendimenti della Gestione Separata ALFIERE, che è pari al valore rivalutato del capitale in essa investito.

In relazione agli eventuali premi versati che non avessero ancora dato luogo a investimento, il capitale assicurato viene aumentato del corrispondente importo netto da investire, definito all'art. 6.

Il bonus dovuto in caso di premorienza dell'Assicurato è pari all'1% del capitale assicurato moltiplicato per il minore tra

- la differenza, se positiva, tra 10 ed il numero di anni interamente trascorsi dalla decorrenza del contratto, e
- la differenza, se positiva, fra 85 ed il numero intero di anni di età dell'Assicurato al momento del decesso.

L'importo del bonus non può comunque superare € 5.000,00.

La suddetta garanzia per il caso di morte è operante qualunque sia la causa del decesso - senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato - **fatte salve le esclusioni e le limitazioni descritte agli articoli 16 e 17.**

Le quote del Fondo Interno TORRE disponibili sul contratto sono quelle attribuite al momento del versamento dei premi per i Comparti prescelti dal Contraente. La modalità per determinare il numero di quote che si acquisiscono con ciascun premio versato è definita all'art. 6.

Il controvalore delle quote si ottiene moltiplicando il numero di quote disponibili per ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE per il relativo valore unitario, di cui all'art. 9, alla data di disinvestimento.

La data di disinvestimento è la prima data di valorizzazione delle quote del Fondo Interno che precede di almeno tre giorni lavorativi la scadenza del contratto o, in caso di decesso, che segue di almeno tre giorni lavorativi il ricevimento da parte della Società della denuncia di decesso dell'Assicurato, corredata della documentazione richiesta per la liquidazione.

Le quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE sono disciplinate dal relativo Regolamento che costituisce parte integrante del contratto.

Il capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE con ciascun premio versato si determina con le modalità indicate al successivo art. 6.

Il valore rivalutato del capitale investito nella Gestione separata Alfiere si determina, alla data di disinvestimento sopra definita, come indicato nella Clausola di Indicizzazione ALFIERE, che costituisce parte integrante del Contratto.

La Gestione Separata ALFIERE è disciplinata dal relativo Regolamento che costituisce parte integrante del Contratto.

Trascorsi almeno 3 mesi dalla decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere il passaggio dalla Gestione Separata ALFIERE ad uno o più Comparti del Fondo Interno TORRE, o viceversa, oppure tra i diversi Comparti del Fondo Interno TORRE, con le modalità descritte all'art. 7.

Art. 2 – Premio e sua ripartizione tra la Gestione Separata ALFIERE ed i Comparti del Fondo Interno TORRE

Il primo premio periodico, indicato in polizza, è dovuto alla data di decorrenza del contratto.

I premi periodici successivi di ammontare costante, anch'essi indicati in polizza, sono dovuti dal Contraente alle scadenze stabilite in base alla periodicità prescelta ma comunque non oltre la morte dell'Assicurato.

Il Contraente ha comunque facoltà, dandone comunicazione alla Società, per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto **o con lettera raccomandata**, contenente gli elementi identificativi del contratto, indirizzata direttamente alla Sede della Società:

- di modificare l'importo dei premi periodici successivi, nel rispetto degli importi minimi di seguito definiti

<i>Periodicità di versamento</i>	<i>Importo minimo</i>
<i>Mensile</i>	<i>100,00 euro</i>
<i>Trimestrale</i>	<i>300,00 euro</i>
<i>Semestrale</i>	<i>600,00 euro</i>
<i>Annuale</i>	<i>1.200,00 euro</i>

- di sospendere, in ogni momento, il pagamento dei premi periodici mantenendo il capitale acquisito con i premi versati;
- di riprendere, dopo la sospensione, il versamento dei premi periodici da una qualsiasi delle successive scadenze di pagamento;
- di effettuare, ad ogni ricorrenza mensile della data di decorrenza, il versamento di premi unici aggiuntivi, purché di importo non inferiore a € 500,00.

Fermo restando che le parti possono stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, il Contraente dovrà versare il premio alla Società, tramite il competente soggetto abilitato al collocamento, scegliendo una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario (anche mediante addebito automatico sul proprio conto corrente, se stabilito contrattualmente dalle parti) con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società o al competente soggetto abilitato, purché in qualità di intermediario della stessa. In tal caso, la relativa scrittura di addebito ha valore di quietanza;
- assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità emesso all'ordine del competente soggetto abilitato, purché in qualità di intermediario della Società, contro rilascio di apposita quietanza dallo stesso sottoscritta.

Il Contraente che intenda successivamente estinguere il conto corrente utilizzato per l'addebito automatico potrà proseguire il pagamento dei premi mediante bonifico bancario su conto corrente intestato alla Compagnia che verrà comunicato a richiesta.

Alla stipulazione del contratto, il Contraente stabilisce in che percentuali ripartire l'importo netto da investire a fronte di ciascun premio periodico tra la Gestione Separata ALFIERE ed i singoli Comparti del Fondo Interno TORRE. La percentuale stabilita per la Gestione Separata ALFIERE e/o per ciascun Comparto del Fondo TORRE non può risultare inferiore al 10%.

Ad ogni ricorrenza del pagamento del premio, con almeno 10 giorni di preavviso, il Contraente può chiedere di modificare le percentuali di destinazione per i premi periodici successivi.

Analoga indicazione delle percentuali di destinazione dovrà essere fornita in occasione del versamento di eventuali premi unici aggiuntivi.

PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

Art. 3 - Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione

Il contratto si intende concluso nel giorno in cui:

- la polizza, firmata dalla Società, viene sottoscritta dal Contraente e dall'Assicurato, oppure

- il Contraente, a seguito della sottoscrizione della proposta, riceve dalla Società la polizza debitamente firmata o altra comunicazione scritta attestante l'assenso della Società stessa.

Le garanzie entrano in vigore, a condizione che sia stato versato il premio dovuto, alle ore 24 del giorno di conclusione del contratto o della data di decorrenza indicata nella scheda di polizza, se successiva. **Nel caso in cui il versamento del premio unico sia effettuato successivamente alla data di conclusione del contratto e alla data di decorrenza indicata nella scheda di polizza, le garanzie entrano in vigore alle ore 24 del giorno del versamento.**

L'assicurazione termina alle ore 24 della data di scadenza indicata in polizza.

Fino al momento in cui il contratto non è concluso, il Proponente ha facoltà di revocare la proposta di assicurazione, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata indirizzata alla Sede della Società.

Entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la Società rimborsa le somme eventualmente già pagate all'atto della sottoscrizione della proposta.

Art. 4 - Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto **entro 30 giorni dalla sua conclusione**, dandone comunicazione alla Società **con le modalità indicate all'art. 15.**

Il recesso libera entrambe le parti da ogni obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno della richiesta.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, **dietro consegna dell'originale della polizza e delle eventuali appendici**, la Società rimborsa al Contraente il premio versato, **diminuito di € 50,00 a fronte delle spese sostenute.** Detto importo viene, inoltre, diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del valore delle quote acquisite dei Comparti del Fondo Interno TORRE, pari al prodotto del numero delle quote stesse per la differenza fra il loro valore unitario alla data di recesso e quello alla data di attribuzione. La data di recesso è il primo giorno di valorizzazione delle quote del Fondo Interno che segue di almeno 3 giorni lavorativi il ricevimento da parte della Società della richiesta.

Art. 5 - Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio

L'inesatta o incompleta indicazione dei dati anagrafici dell'Assicurato, se rilevante ai fini delle prestazioni, comporta la rettifica, in base ai dati reali, delle somme dovute.

PARTE III - REGOLAMENTAZIONE NEL CORSO DELLA DURATA CONTRATTUALE

Art. 6 - Spese, importo netto da investire, attribuzione delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE

Le spese trattenute da ciascun premio versato sono pari al 2.75% del premio stesso.

Il premio, diminuito delle suddette spese, costituisce l'importo netto da investire.

La data dell'investimento è il primo giorno di valorizzazione delle quote del Fondo Interno TORRE che segue di almeno 3 giorni lavorativi la data di pagamento del premio.

Il numero di quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE attribuite a fronte del premio versato si ottiene dividendo la componente del suddetto importo netto da investire destinata dal Contraente a ciascun Comparto per il valore unitario della relativa quota, riferito alla data dell'investimento.

Per la componente di premio destinata alla Gestione Separata ALFIERE, il capitale investito è pari all'importo netto da investire destinato dal Contraente alla Gestione stessa.

A seguito del versamento del primo premio periodico, la Società invia al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote acquisite, una comunicazione di conferma con i dettagli dell'operazione di investimento effettuata. Un'analoga comunicazione di conferma viene inviata a seguito del versamento di eventuali premi unici aggiuntivi.

A seguito del pagamento dei premi periodici successivi al primo, la Società invia al Contraente alla chiusura di ogni semestre (30 giugno – 31 dicembre) una comunicazione di conferma con i dettagli della singole operazioni di investimento effettuate a fronte di ciascun premio versato nel semestre.

Art. 7 - Switch - Passaggio fra la Gestione Separata ed i Comparti oppure fra Comparti

Trascorsi almeno 3 mesi dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere alla Società, mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società stessa o per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto, il passaggio dalla Gestione Separata ALFIERE ad uno o più Comparti del Fondo Interno TORRE, o viceversa, oppure tra Comparti del Fondo TORRE, indicando le relative percentuali di destinazione.

La data dello switch è il primo giorno di valorizzazione delle quote del Fondo Interno TORRE che segue di almeno 3 giorni lavorativi la data di ricevimento da parte della Società della richiesta.

E' consentito anche uno switch parziale; in tal caso, il Contraente deve specificare:

- per ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE, la percentuale del controvalore delle relative quote di cui chiede il trasferimento;
- per la Gestione Separata ALFIERE, la percentuale del capitale rivalutato investito nella Gestione stessa di cui chiede il trasferimento, per ciascun livello di tasso di interesse garantito.

A seguito della richiesta viene determinato:

- il controvalore delle quote dei Comparti del Fondo TORRE oggetto di disinvestimento, moltiplicando il numero di quote disponibili di ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE per il relativo valore unitario alla data dello switch;
- il valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE oggetto di disinvestimento, applicando le modalità indicate al punto 3. della Clausola di Indicizzazione con riferimento alla data dello switch.

La somma dei suddetti importi da disinvestire, diminuita della commissione sotto indicata, viene reinvestita

- nei Comparti del Fondo TORRE prescelti dal Contraente, nelle proporzioni da esso indicate, con attribuzione di un nuovo numero di quote determinato, per ogni Comparto, sulla base del valore unitario della relativa quota alla data dello switch.
- nella Gestione Separata ALFIERE, nella proporzione indicata dal Contraente.

Il tasso di interesse minimo garantito sui capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE a seguito dello switch, è quello in vigore a tale data.

Il primo switch di ciascun anno è gratuito; **per ciascuno di quelli successivi viene trattenuta una commissione di Euro 25,00.**

Dopo ogni switch, la Società comunica al Contraente i dettagli dell'operazione effettuata. Con riferimento alla componente destinata alla Gestione Separata ALFIERE, oltre al valore del capitale in essa investito a seguito dello switch, verrà anche comunicata la denominazione dell'Indice di rivalutazione a cui fare riferimento ed il relativo valore alla data dello switch.

Art. 8 – Riscatto

A condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere alla Società, con le modalità indicate all'art. 15, il disinvestimento di quanto disponibile sul contratto e la corresponsione del relativo valore di riscatto.

La data del riscatto è il primo giorno di valorizzazione delle quote del Fondo Interno TORRE che segue di almeno 3 giorni lavorativi la data di ricevimento da parte della Società della richiesta.

Il valore di riscatto è pari alla somma:

- del controvalore delle quote dei Comparti del Fondo TORRE, calcolato moltiplicando il numero di quote disponibili per ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE per il relativo valore unitario alla data del riscatto;

- del valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE, determinato con le modalità indicate al punto 3. della Clausola di Indicizzazione con riferimento alla data del riscatto

Il valore così calcolato verrà corrisposto per intero qualora, alla data del riscatto, siano trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza del contratto; **in caso contrario, esso viene ridotto applicando la penale di riscatto, determinata in funzione del numero di anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza del contratto, come indicato nella tabella che segue:**

Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza	Penale di riscatto
1	2,0%
2	1,5%
3	1,0%
4	0,5%
5 o più	0,0%

Il riscatto totale determina la risoluzione del contratto con effetto dalle ore 24 della data di riscatto.

A condizione che il capitale riscattato e quello residuo non siano inferiori a 5.000,00 euro, è consentito anche il riscatto parziale; in tal caso, il Contraente deve specificare

- per ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE, la percentuale del controvalore delle relative quote che intende riscattare;
- per la Gestione Separata ALFIERE, la percentuale del capitale rivalutato investito nella Gestione stessa che intende riscattare, per ciascun livello di tasso di interesse garantito.

Il riscatto parziale viene determinato con le stesse modalità previste per il riscatto totale, ma con riferimento alla parte del contratto di cui è stato richiesto il riscatto. Il riscatto parziale determina la corrispondente riduzione del numero delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE e/o del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE di cui è stato richiesto il riscatto con effetto dalle ore 24 della data del riscatto parziale.

Art. 9 - Valore unitario delle quote dei Comparti del Fondo Interno TORRE e date di loro valorizzazione

Il valore complessivo netto di ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE è suddiviso in quote - tutte di uguale valore - e viene aggiornato a seguito della variazione del loro numero, conseguente ad ogni operazione di investimento o disinvestimento di quote del Comparto stesso.

Il valore unitario delle suddette quote viene determinato alle date di valorizzazione e con le modalità stabilite dal Regolamento del Fondo Interno.

Se la regolare valorizzazione è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni e i pagamenti e le operazioni che comportano l'investimento in quote o il disinvestimento di quote vengono rinviate fino a quando il valore unitario delle quote si rende nuovamente disponibile.

Il valore unitario delle quote di ciascun Comparto del Fondo Interno TORRE, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito Internet della Società e sul quotidiano indicato nella Nota Informativa.

Art. 10 - Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti, per avere efficacia nei confronti della Società, **devono risultare dalla polizza o da appendice alla stessa ed essere firmati dalle parti interessate.**



Nel caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle suddette garanzie richiede l'assenso scritto del pignoratario o vincolatario.

Art. 11 - Opzioni

Alla scadenza del contratto il Contraente può ottenere, **mediante richiesta per lettera raccomandata** da inviare alla Società **con almeno 60 giorni di preavviso rispetto alla scadenza stessa,**

- di posticipare la data di scadenza originariamente pattuita;
- di convertire (totalmente o parzialmente) il capitale pagabile in caso di vita dell'Assicurato, in una delle seguenti prestazioni di rendita:
 - una rendita annua da corrispondere all'Assicurato finché in vita;
 - una rendita annua con garanzia di suo pagamento per 5 o 10 anni (quindi anche nel caso che in tale periodo si verifichi il decesso dell'Assicurato) e, successivamente, finché l'Assicurato è in vita.

I coefficienti di conversione e le condizioni regolanti le suddette opzioni saranno quelli in vigore alla data della conversione, che la Società si impegna a comunicare al Contraente almeno 120 giorni prima della scadenza.

Art. 12 - Comunicazioni alla Società

Il Contraente, ad ogni effetto del presente contratto, deve comunicare per iscritto alla Società ogni cambiamento di residenza o domicilio assumendosi, in difetto, tutte le conseguenze di legge o di contratto.

Art. 13 - Estratto conto annuale

Entro 60 giorni da ciascun 31 dicembre, la Società invia al Contraente l'estratto conto annuale riferito alla suddetta data.

L'estratto conto riepiloga tutte le operazioni effettuate nell'ultimo anno, il cumulo dei premi versati, il numero e il valore delle quote dei comparti del Fondo TORRE disponibili sul contratto al 31 dicembre considerato, nonché l'importo del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE e del relativo valore rivalutato alla stessa data.

PARTE IV - BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Art. 14 - Beneficiari

Il Contraente designa i Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi il recesso e le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione dei Beneficiari e le sue eventuali revoche o modifiche devono essere comunicate per iscritto alla Società o disposte per testamento.

Art. 15 - Pagamenti della Società

Tutti i pagamenti dovuti dalla Società in esecuzione del contratto vengono effettuati presso la sede della stessa o del competente intermediario incaricato o attraverso accredito della somma dovuta sul conto corrente indicato dall'avente diritto e a lui intestato, contro rilascio di regolare quietanza.

La richiesta di liquidazione può essere inviata direttamente alla Società – a mezzo di raccomandata a.r. indirizzata alla sede della stessa - oppure presentata alla Società per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto, allegando la documentazione di seguito indicata.

1. Recesso dal contratto:

- originale di polizza ed eventuali appendici o, in mancanza, dichiarazione di smarrimento degli stessi;
2. *Riscatto del contratto:*
- solo in caso di riscatto totale: originale di polizza ed eventuali appendici o, in mancanza, dichiarazione di smarrimento degli stessi;
3. *Scadenza contrattuale:*
- originale di polizza ed eventuali appendici o, in mancanza, dichiarazione di smarrimento degli stessi;
4. *Decesso dell'assicurato:*
- originale di polizza ed eventuali appendici o, in mancanza, dichiarazione di smarrimento degli stessi;
 - certificato di morte in carta semplice;
 - certificato medico attestante le cause del decesso e, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio), copia del referto dell'Autorità di P.S. o Giudiziaria, da cui si possano rilevare le circostanze del decesso;
 - copia integrale delle cartelle cliniche relative ad eventuali periodi di degenza dell'Assicurato presso Ospedali o Case di Cura
 - nel caso in cui il Contraente coincida con l'Assicurato: Atto di notorietà reso innanzi a un Notaio o altro organo deputato a riceverlo (quale, ad esempio, un Cancelliere di un ufficio giudiziario o un Segretario Comunale) o, solo per importi liquidabili inferiori a 50.000 euro, dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti se è stato redatto o meno testamento e se quest'ultimo, di cui deve essere allegata copia autentica, è l'unico o l'ultimo conosciuto, valido e non impugnato. In mancanza di testamento, se sul contratto risultano indicati, quali Beneficiari, gli eredi legittimi dell'Assicurato, l'atto notorio dovrà riportare l'elenco di tutti gli eredi legittimi dell'Assicurato, con l'indicazione delle generalità complete, dell'età, del loro rapporto di parentela, della capacità di agire di ciascuno di essi, nonché dell'eventuale stato di gravidanza della vedova. Nel caso che siano designati beneficiari diversi dagli eredi legittimi, l'atto notorio dovrà indicare i dati anagrafici dei soggetti aventi diritto in qualità di beneficiari.
 - Originale del decreto del Giudice Tutelare, se fra gli aventi diritto vi sono minori od incapaci, che autorizzi l'Esercente la potestà parentale od il Tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci, indicando anche le modalità per il reimpiego di tale somma ed esonerando la Società da ogni responsabilità al riguardo.

In ogni caso, è necessario

- lo svincolo da parte del vincolatario o la revoca del pegno da parte del creditore pignoratizio, in caso di polizza vincolata o sottoposta a pegno,
- la consegna, da parte di ciascun avente diritto a qualsiasi pagamento da parte della Società in esecuzione del Contratto, di una copia di un proprio documento d'identità valido e del codice fiscale.

La Società ha comunque diritto, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, a richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso, purché a tale data sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la somma dovuta viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine - ed a partire dal medesimo - sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto.

Il pagamento di quanto dovuto dalla Società mediante accredito sul conto corrente indicato dall'avente diritto, anche in assenza di apposita quietanza, libera la Società da qualsiasi obbligazione nei confronti dell'avente diritto.

PARTE V - ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Art. 16 – Esclusioni

Sono esclusi dalla garanzia, i casi di decesso derivanti direttamente o indirettamente da:

- **dolo del Contraente o del Beneficiario;**
- **partecipazione attiva dell'Assicurato a reati dolosi;**
- **partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano; in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;**
- **incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;**
- **suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore delle garanzie o, trascorso questo periodo, nei primi 180 giorni dalla data di versamento di ogni eventuale premio aggiuntivo;**
- **infezione da virus HIV o da sindrome o stato di immunodeficienza acquisita o da sindrome o stati assimilabili;**
- **infortunio e/o malattia dovuti/correlati a stato di ubriachezza, nonché quelli conseguenti all'uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni, sostanze psicotrope.**

In questi casi il contratto si risolve e la Società corrisponde ai Beneficiari una somma pari al capitale assicurato con **esclusione del bonus in caso di morte** definito all'art. 1.

Art. 17 – Limitazioni

L'assicurazione viene assunta senza visita medica. **La garanzia per il caso di morte è, quindi, soggetta ad un periodo di carenza di 180 giorni dall'entrata in vigore delle garanzie o dalla data del versamento degli eventuali premi aggiuntivi.** Qualora si verifichi il decesso dell'Assicurato durante tale periodo, il contratto si risolve e la Società corrisponde ai Beneficiari una somma pari al capitale assicurato, con **esclusione del bonus in caso di morte** definito al precedente art. 1 e riferito ai versamenti aggiuntivi effettuati negli ultimi 180 giorni.

La suddetta limitazione di garanzia non si applica esclusivamente nel caso in cui il decesso avvenga per conseguenza diretta di una delle cause sotto specificate, purché sopravvenuta dopo l'entrata in vigore delle garanzie:

- una delle seguenti malattie infettive acute: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebrospinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- shock anafilattico;
- infortunio, inteso come il trauma prodotto all'organismo da causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni obiettivamente constatabili.

PARTE VI - LEGGE APPLICABILE E FISCALITÀ

Art. 18 - Legge applicabile

Il contratto è regolato dalla legge italiana.

Art. 19 - Giurisdizione e foro competente

Per qualsiasi controversia relativa o connessa al presente contratto hanno giurisdizione esclusivamente le Corti italiane ed è esclusivamente competente il Foro della residenza o del diverso domicilio elettivo degli aventi diritto (Contraente, Assicurato o Beneficiari).

Art. 20 - Tasse e imposte

Tasse e imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE ALFIERE

1. Indici di rivalutazione

I capitali destinati alla Gestione Separata ALFIERE si rivalutano periodicamente in base al rendimento realizzato dalla Gestione stessa, con un rendimento minimo garantito.

A tal fine, la Società determina mensilmente l'Indice di rivalutazione che esprime il valore rivalutato a tale data di 1 euro di capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE ad un tempo base.

Il tasso di interesse minimo garantito dalla Società alla data in cui è iniziata l'offerta del Contratto (aprile 2009) è pari all'1% annuo.

La Società si riserva la facoltà di modificare il rendimento minimo garantito con riferimento ai premi versati ed agli switch effettuati successivamente alla modifica, di cui sarà data comunicazione al Contraente con preavviso di almeno 60 giorni. Il rendimento minimo garantito, alla data di modifica, non potrà essere inferiore al tasso massimo garantibile, fissato da ISVAP, diminuito di 1,5 punti percentuali.

Tenuto conto che l'Indice di rivalutazione, determinato con le modalità di seguito illustrate, è anche funzione del tasso minimo garantito, ad ogni modificazione di tale minimo, verrà calcolato un nuovo Indice di rivalutazione – contrassegnato da una specifica denominazione e con tempo base la data di modifica – applicabile ai capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE successivamente alla data di modifica stessa.

La denominazione “ALFIERE Prudente 1” identifica l'Indice di rivalutazione con tempo base 04/2009 (momento dell'iniziale offerta del Contratto) e tasso minimo garantito 1%.

Il valore degli indici di rivalutazione applicabili ai capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE viene pubblicato giornalmente sul sito Internet della Società e sul quotidiano indicato nella Nota Informativa.

2. Calcolo degli indici di rivalutazione

Ciascun Indice di rivalutazione viene calcolato nell'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese, a partire dal tempo base, con le seguenti modalità:

- per i primi 11 mesi, capitalizzando, per il numero di mesi trascorsi, a capitalizzazione composta, il suo valore iniziale pari a 1 al tasso annuo di interesse sotto definito,
- in seguito, capitalizzando per un anno, sempre al tasso annuo di interesse sotto definito, il valore dell'indice nel corrispondente mese dell'anno precedente.

In ogni caso, il valore dell'Indice di rivalutazione calcolato per un certo mese non può risultare inferiore a quello calcolato per il mese precedente.

Il tasso annuo di interesse è pari al maggiore fra:

- il rendimento della Gestione Separata ALFIERE, di cui all'articolo 3 del relativo Regolamento, realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del secondo mese antecedente quello nel quale cade la data di valorizzazione considerata, diminuito di una commissione di gestione pari a 1,20 punti percentuali;
- il tasso annuo di interesse minimo garantito caratteristico dell'Indice di rivalutazione di cui si tratti.

3. Rivalutazione dei capitali investiti nella Gestione Separata Alfieri

Il valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata ALFIERE si determina, in ogni momento, moltiplicando ciascun capitale investito nella Gestione stessa per il rapporto tra il valore raggiunto a quel momento dall'Indice di rivalutazione ad esso applicabile ed il valore dell'indice stesso all'epoca del suo investimento e sommando i risultati così ottenuti.

L'Indice di rivalutazione applicabile è quello calcolato in funzione del tasso di interesse minimo garantito su ciascun capitale investito.

4. Capitali di riferimento

Al fine di facilitare la conoscenza da parte del Contraente del valore rivalutato dei capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE in qualsiasi momento, la Società comunica al Contraente stesso, in occasione dell'invio delle informative periodiche riguardanti il contratto, l'importo dei c.d. "capitali di riferimento all'epoca del versamento" (nel seguito indicati in breve come "capitali di riferimento").

Il capitale di riferimento corrispondente a ciascun capitale investito nella Gestione Separata è calcolato dividendo l'importo del capitale investito stesso per il valore raggiunto, alla data di investimento, dall'Indice di rivalutazione ad esso applicabile in funzione del tasso di interesse minimo garantito su di esso garantito.

Il valore rivalutato dei capitali investiti nella Gestione Separata ALFIERE di cui al precedente punto 3. può quindi essere determinato, in ogni momento, moltiplicando la somma dei capitali di riferimento corrispondenti a ciascun Indice di rivalutazione applicato sul contratto per il valore raggiunto a quel momento dall'indice stesso e sommando i risultati ottenuti.

Regolamento della Gestione Separata “ALFIERE”

Articolo 1 - Denominazione del Fondo

Viene effettuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società CBA VITA S.p.A., che viene contraddistinta con il nome di “ALFIERE”

Nel fondo ALFIERE confluiranno le attività relative alle forme di assicurazione per i contratti ad esso collegati, per un importo non inferiore alle corrispondenti riserve matematiche.

La gestione ALFIERE è conforme alle norme stabilite dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26/03/1987 e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

Articolo 2 - Gestione del Fondo

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica da parte di una società di revisione iscritta all’albo di cui al D.Lgs. del 24/02/1998, n. 58, la quale attesta la rispondenza del Fondo al presente Regolamento.

Ai fini della valutazione del rendimento annuo relativo alla certificazione, l’esercizio decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite al fondo, nonché ciascun rendimento annuo rilevato mensilmente negli ultimi dodici mesi e l’adeguatezza dell’ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche.

Articolo 3 - Risultato finanziario, valore medio e rendimento annuo del fondo

Per *risultato finanziario* del fondo si intendono i proventi finanziari di competenza del periodo considerato, compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza del fondo, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti e degli onorari dovuti alla Società di Revisione per la certificazione del rendimento annuale. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel fondo e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all’atto della iscrizione nel fondo per i beni già di proprietà della Società.

Per *valore medio* del fondo nel periodo si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli, nonché della consistenza media annua di ogni altra attività del fondo. La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel fondo.

Il *rendimento annuo* del fondo ALFIERE viene calcolato rapportando il risultato finanziario del fondo al valore medio del fondo stesso nel medesimo periodo.

La Società CBA VITA S.p.A. si riserva di apportare al presente articolo quelle variazioni che si rendessero necessarie a seguito di modifiche della vigente legislazione fiscale.



Regolamento del Fondo Interno "TORRE"

Art. 1 - Denominazione del Fondo Interno

La Società gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari - di sua esclusiva proprietà ma amministrato separatamente dalle altre attività della Società stessa - denominato "Fondo Interno TORRE" e suddiviso in distinti Comparti, ciascuno dei quali è caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un diverso profilo di rischio, come precisato al successivo art. 3.

Art. 2 – Scopo e criteri di investimento del Fondo Interno

Lo scopo del Fondo Interno è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti - a seguito della conclusione di contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione collegati al Fondo Interno stesso - mediante una gestione professionale degli investimenti.

La Società può affidare ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio dalla stessa predefiniti e ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione del Fondo Interno nei confronti dei Contraenti dei contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione.

Gli investimenti del Fondo Interno sono rappresentati prevalentemente da quote o azioni di OICR sia di diritto italiano che di diritto comunitario rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni.

In coerenza con i profili di rischio e gli obiettivi di investimento caratteristici di ciascun Comparto, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari quotati su mercati regolamentati e da titoli obbligazionari quotati su mercati regolamentati, di emittenti con rating non inferiore ad "A" al momento della loro acquisizione, nonché da strumenti di mercato monetario; è ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio.

Le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società, nel rispetto di un limite massimo del 30% del patrimonio di ciascun Comparto del Fondo.

Art. 3 - Profili di rischio - Obiettivi e limiti di investimento

I singoli Comparti del Fondo Interno sono caratterizzati da specifici obiettivi e limiti di investimento e, quindi, comportano diversi profili di rischio finanziario, inteso come variabilità dei risultati attesi.

- Comparto Ponderato

Il profilo di rischio finanziario di questo Comparto è medio.

Gli investimenti - finalizzati all'incremento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo - sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, bilanciato e azionario, denominate in Euro o, per un peso comunque non superiore al 30%, in altre valute europee, in Dollari o in Yen. Gli investimenti possono essere residualmente rappresentati anche da strumenti di mercato monetario.

La ripartizione tra le diverse tipologie di investimento, espressa in percentuale del valore complessivo netto del Comparto, è evidenziata nella seguente tabella:

Tipologia di investimento	Limite minimo	Limite massimo
AZIONARIO	20%	50%
OBBLIGAZIONARIO/LIQUIDITA'	50%	80%

Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari.

Le aree geografiche di riferimento per gli investimenti sono i paesi dell'OCSE.

La valuta di denominazione del Comparto è l'Euro.

Il benchmark di riferimento per questo Comparto è così composto:

70% JP Morgan EMU 1-3 years,
20% Dow Jones Eurostoxx 50,
10% Standard & Poor's 500

- Comparto Dinamico

Il profilo di rischio finanziario di questo Comparto è medio alto.

Gli investimenti - finalizzati all'incremento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di lungo periodo - sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, bilanciato e azionario, denominate in Euro o, per un peso comunque non superiore al 50%, in altre valute europee, in Dollari o in Yen. Gli investimenti possono essere residualmente rappresentati anche da strumenti di mercato monetario.

La ripartizione tra le diverse tipologie di investimento, espressa in percentuale del valore complessivo netto del Comparto, è evidenziata nella seguente tabella:

Tipologia di investimento	Limite minimo	Limite massimo
AZIONARIO	40%	75%
OBBLIGAZIONARIO/LIQUIDITA'	25%	60%

Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari.

Le aree geografiche di riferimento per gli investimenti sono i paesi dell'OCSE.

La valuta di denominazione del Comparto è l'Euro.

Il benchmark di riferimento per questo Comparto è così composto:

40% JP Morgan EMU 1-3 years,
35% Dow Jones Eurostoxx 50,
25% Standard & Poor's 500

Art. 4 - Parametro di riferimento (benchmark)

Per la politica di investimento di ciascun Comparto, la Società si ispira al corrispondente parametro di riferimento (benchmark) indicato al precedente art. 3, con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Comparto rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo riferimento a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con criteri di investimento dei singoli Comparti del Fondo ed al quale possono essere commisurati i risultati della gestione degli stessi.

Il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

I benchmark adottati sono composti dai seguenti indici (pubblicati giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore"):

- JP Morgan EMU 1-3 years: è un indice rappresentativo dei mercati obbligazionari dell'Unione Europea. E' composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi dagli Stati membri dell'EMU, con vita residua compresa tra 12 e 36 mesi.
- D.J. Eurostoxx 50: è un indice, elaborato dalla Stoxx Ltd, rappresentativo dei 50 titoli azionari a maggiore capitalizzazione quotati nei principali mercati regolamentati dei paesi dell'area Euro.
- Standard & Poor's 500: è l'indice realizzato da Standard & Poor's ed espresso in euro che segue l'andamento di un paniere azionario formato dalle 500 aziende statunitensi a maggiore capitalizzazione.

Art. 5 - Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno:

a) la commissione di gestione dei singoli Comparti, pari alla percentuale annua indicata nella seguente tabella:

Comparto	Commissione annua
Ponderato	1,40%
Dinamico	1,80%

La suddetta commissione viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Comparto ad ogni data di valorizzazione ed è prelevata con valuta il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo.

b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo Interno. In particolare, l'investimento in OICR è gravato da specifiche commissioni di gestione la cui misura su base annua, espressa in percentuale del relativo patrimonio gestito, non supera lo 0,5% per gli OICR di tipo monetario, l'1% per quelli di tipo obbligazionario, l'1,5% per quelli di tipo bilanciato, il 2% per quelli di tipo azionario. Su alcuni OICR possono, anche, gravare commissioni di overperformance; di norma, il Fondo Interno investe in OICR che non sono gravati da oneri di ingresso e di uscita; le eventuali spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione del risparmio appartenenti allo stesso gruppo dell'impresa di assicurazioni non vengono fatti gravare sul Fondo Interno.

Qualora varino sensibilmente le condizioni economiche di mercato e le commissioni annue applicate aumentino in misura superiore ai limiti sopra indicati, la Società ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti, ai quali sarà concessa la facoltà di riscatto senza applicazione di alcuna penale.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del fondo, e sono ad esso attribuiti con valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello del loro riconoscimento alla Società.

- c) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli altri avvisi relativi al Fondo Interno - esclusi quelli promozionali - contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- d) le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione, contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- e) le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno;
- f) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo Interno.

Le spese e gli oneri sopra indicati vengono prelevati, nel giorno di effettiva erogazione dei relativi importi (fermo restando quanto precisato per la commissione di gestione), dal singolo Comparto a cui si riferiscono, se sono ad esso direttamente ed esclusivamente imputabili, altrimenti da tutti i Comparti proporzionalmente.

Art. 6 - Valore complessivo netto del Comparto

Il valore complessivo netto di ciascun Comparto è il risultato della valorizzazione delle relative attività, al netto delle passività, entrambe riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

Il valore delle attività viene determinato come segue:

- all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per le quote o azioni di OICR;
- all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per i titoli quotati su mercati regolamentati; se la quotazione risulta sospesa (ad esempio per eventi di turbativa del mercato di quotazione o per decisione degli Organi di Borsa) oppure non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, la Società tiene conto di tutte le informazioni disponibili per determinare un valore di presunto realizzo;
- al valore di presunto realizzo per i titoli non quotati e per gli strumenti finanziari derivati;
- al valore nominale, per i contanti, i depositi, i titoli a vista e le cedole ed i dividendi scaduti.

Le attività non espresse nella valuta di denominazione del Comparto sono convertite in tale valuta sulla base dell'ultimo cambio rilevato.

Il valore delle passività, costituite dalle spese e dagli oneri maturati ma non ancora prelevati dal Comparto, viene determinato al valore nominale.

Art. 7 - Valore unitario delle quote e date di valorizzazione

Il valore complessivo netto di ciascun Comparto è suddiviso in quote, tutte di uguale valore.

La Società determina il valore unitario delle quote dividendo il valore complessivo netto del Comparto per il numero delle quote ad esso riferibili in ciascuna data di valorizzazione. La data di valorizzazione è il secondo giorno lavorativo di ogni settimana.

Se la regolare valorizzazione, come prevista al precedente art. 6, è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni.

Il valore unitario delle quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito Internet della Società e sul quotidiano indicato nella Nota Informativa. In caso di cambiamento del quotidiano, la Società provvede a darne tempestiva comunicazione ai Contraenti.

Il valore unitario delle quote dei singoli Comparti, alla data della loro costituzione, viene convenzionalmente fissato in € 10.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito e, rispettivamente, addebito al Comparto del valore corrispondente.

Art. 8 - Rendiconto annuale della gestione e certificazione

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio - coincidente con l'anno solare - la Società redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, che attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e il valore unitario delle quote di ciascun Comparto alla fine dell'esercizio.

Art. 9 - Istituzione e liquidazione di un Comparto. Incorporazione o fusione con altri Comparti o Fondi Interni. Modifiche al Regolamento

La Società può:

- istituire nuovi Comparti in relazione alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- liquidare un Comparto, qualora lo giudichi non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari o qualora, a seguito di una riduzione delle masse gestite, possa risultarne limitata l'efficienza;
- coinvolgere i Comparti in operazioni di incorporazione o fusione con altri Comparti o Fondi Interni della Società che abbiano caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee, qualora ne ravvisasse l'opportunità, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale delle masse gestite, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti e senza alcun onere o spesa per i Contraenti stessi.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per le suddette operazioni, la Società ne dà preavviso ai Contraenti dei contratti collegati ai Comparti coinvolti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle suddette operazioni - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, oppure giudicate opportune dalla Società a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti - sono comunicate a ciascun Contraente in occasione dell'invio dell'estratto conto annuale, ferma restando la suddetta comunicazione di preavviso ai Contraenti i cui contratti siano immediatamente interessati dall'operazione stessa.

In caso di modifiche - diverse da quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria - che comportino la sostanziale variazione dei profili e limiti di investimento di un Comparto, i Contraenti di contratti collegati al Comparto stesso hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno 30 giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, il riscatto totale delle quote oppure il passaggio ad un altro Comparto, senza applicazione delle commissioni eventualmente previste per le ordinarie richieste di riscatto e di switch.

Glossario

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti, in ogni caso concordati tra la società ed il Contraente.

assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o no con il Contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita e, in alcuni casi, dei suoi dati anagrafici.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

beneficiario

Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso e con l'Assicurato e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Caricamento

Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della società.

cessione, pegno e vincolo

Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

clausola di indicizzazione

Clausola che definisce la modalità di calcolo degli indici di rivalutazione dei capitali investiti nella Gestione Separata.

compagnia Vedi "società".

comparti del Fondo Interno

Le diverse linee di gestione nelle quali è suddiviso il Fondo Interno, ciascuna delle quali è caratterizzata da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un diverso profilo di rischio.

condizioni contrattuali (o di assicurazione o di polizza)

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

conflitto d'interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può risultare in contrasto con quello del Contraente.

contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla società.

controvalore delle quote

L'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal Contraente ad una determinata data.

Data di valorizzazione

Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo Interno stesso.

decorrenza della garanzia

Momento in cui le garanzie divengono efficaci ed in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

detraibilità fiscale (del premio versato)

Misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che secondo la normativa vigente può essere portata in detrazione delle imposte sui redditi.

diritto proprio (del Beneficiario)

Diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

durata contrattuale

Periodo durante il quale il contratto è efficace.

Fondo armonizzato

Fondo d'investimento di diritto italiano ed estero assoggettato, per legge comunitaria, ad una serie di

vincoli sugli investimenti allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

fondo comune d'investimento

Fondo d'investimento, costituito da una società di gestione del risparmio, che gestisce patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori e che consente in ogni momento a questi ultimi la liquidazione della propria quota proporzionale. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito si distinguono in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

fondo Interno

Fondo d'investimento costituito all'interno della società e gestito separatamente dalle altre attività della società stessa, nel quale vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, ad esso destinati dal Contraente; il fondo è ripartito in quote ed è valutato a valori di mercato.

Gestione Separata

Patrimonio appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente dalle altre attività della società stessa, nel quale vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, ad essa destinati dal Contraente.

Impignorabilità e inalienabilità

Principio secondo cui le somme dovute dalla società al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

importo netto da investire in quote

premio, al netto delle componenti di costo, impiegato per l'acquisto di quote del Fondo Interno e/o del Fondo a Gestione Separata.

imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

impresa di assicurazione

Vedi "società".

indice di rivalutazione dei capitali investiti nella Gestione Separata

Coefficiente che esprime il valore rivalutato in un certo momento di un euro di capitale investito nella Gestione Separata al tempo base.

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Liquidazione

Pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Margine di solvibilità

Il Margine di solvibilità disponibile: il patrimonio dell'impresa, libero da qualsiasi impegno prevedibile ed al netto degli elementi immateriali; margine di solvibilità richiesto: ammontare minimo del patrimonio netto del quale l'impresa dispone costantemente, secondo quanto previsto nelle direttive comunitarie sull'assicurazione diretta.

Nota informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la società deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla società, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio. Possono assumere la forma di Fondo Comune d'Investimento o di SICAV.

Pegno

Vedi "cessione".

perfezionamento del contratto

Momento in cui avviene il pagamento del premio pattuito.

periodo di copertura (o di efficacia)

Periodo durante il quale il contratto è efficace e le garanzie operanti.

periodo di osservazione

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione Separata, ad esempio dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

premio

Importo complessivo, eventualmente rateizzabile, da versare alla società quale corrispettivo delle prestazioni previste dal contratto

profilo di rischio

Indice della rischiosità finanziaria della polizza, variabile da “basso” a “molto alto” a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal fondo a cui la polizza è collegata e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di due anni.

progetto personalizzato

Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'ISVAP, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'ISVAP e consegnato al potenziale Contraente.

proposta

Documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Quietanza

Documento che prova l'avvenuto pagamento del premio.

quota

Ciascuna delle unità di uguale valore in cui il fondo interno è suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie di puro rischio, versati dal Contraente.

Rating

Giudizio espresso da società specializzate (dette appunto 'di rating') che misura il grado di rischio di un titolo obbligazionario. Rivolto all'azienda nel complesso, valuta la capacità dell'emittente di far fronte alle obbligazioni contratte. Le principali società di rating sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch.

recesso (o ripensamento)

Diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

rendimento finanziario

Risultato finanziario della Gestione Separata nel periodo previsto dal regolamento della gestione stessa.

revoca

Diritto del proponente di revocare la proposta prima della conclusione del contratto.

ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

riserva matematica

Importo accantonato dalla Compagnia per far fronte ai propri impegni contrattuali.

Scadenza

Data in cui cessano gli effetti del contratto.

SICAV

Società di investimento a capitale variabile, simili ai fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato da azioni anziché da quote e che sono dotate di personalità giuridica propria.

sinistro

Verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

società (di assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche compagnia o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

società di gestione del risparmio (SGR)

Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

società di revisione

Società diversa dalla società di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

soggetto abilitato dalla Società al collocamento

Soggetto che esercita a titolo oneroso attività di presentazione o proposta di contratti di assicurazione svolgendo atti preparatori e/o conclusivi di tali contratti, ovvero presta assistenza e consulenza finalizzate a tale attività.

**solvibilità dell'emittente**

Capacità dell'ente che ha emesso il titolo a cui sono collegate le prestazioni contrattuali di poter far fronte agli impegni.

strumenti derivati

Strumenti finanziari il cui prezzo deriva dal prezzo di un altro strumento, usati generalmente per operazioni di copertura da determinati rischi finanziari.

switch

Operazione con la quale il Contraente richiede di modificare totalmente o parzialmente l'allocazione del proprio investimento.

Tassazione ordinaria

Determinazione dell'imposta che si attua applicando le aliquote stabilite dalla normativa fiscale sul reddito complessivo del contribuente.

tasso minimo garantito

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la società di assicurazione garantisce come accrescimento minimo dell'Indice di rivalutazione applicabile ai capitali investiti nella Gestione Separata. Viene riconosciuto anno per anno tenendo

conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata.

total expenses ratio (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del fondo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

turnover

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Vincolo

Vedi "cessione".

volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.



C.B.A. VITA S.p.A

Sede e Direzione: 20124 Milano - Via Vittor Pisani 13
Tel. 02/676.120 - Fax 02/ 676120598 -

PROPOSTA DI ASSICURAZIONE		N.	
PRODOTTO		Questo è il numero attribuito alla presente proposta, cui entrambe le parti faranno riferimento - qualora non sia di seguito indicato il numero di polizza definitivo - fino a comunicazione da parte della Società della numerazione definitiva della polizza.	
DISTRIBUTORE		CODICE	CODICE FILIALE E PRODUTTORE
CONTRAENTE			
COGNOME E NOME (del Contraente o del legale rappresentante)		CODICE FISCALE	SESSO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PROVINCIA	STATO
RESIDENZA (via e numero civico)		C.A.P., LOCALITA' E PROVINCIA	STATO
TIPO CI PT PS TP PA AA	ESTREMI DOCUMENTO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (ente e luogo)
CODIFICA TIPO DOCUMENTO DI IDENTITA': CI = Carta di identità TP = Tessera postale PT = Patente PA = Porto d'armi PS = Passaporto AA = Altri documenti			
<i>Nel caso in cui il Contraente sia un'impresa</i>			
RAGIONE SOCIALE		PARTITA IVA	
RESIDENZA (via e numero civico)		C.A.P., LOCALITA' E PROVINCIA	STATO
ASSICURATO			
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	SESSO
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PROVINCIA	STATO
RESIDENZA (via e numero civico)		C.A.P., LOCALITA' E PROVINCIA	STATO
PROFESSIONE			ETA'
BENEFICIARI			
IN CASO DI VITA			
IN CASO DI MORTE			
CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO			
DATA DECORRENZA	DURATA anni mesi	DATA SCADENZA	PAGAMENTO PREMI Durata (anni) frequenza
PRESTAZIONE INIZIALE ASSICURATA	PREMIO GARANZIA BASE	PREMIO GARANZIE COMPLEMENTARI	PREMIO TOTALE
PREMIO DA CORRISPONDERE	NETTO	DIRITTI	IMPOSTE
PREMIO UNICO O RATA DI PERFEZIONAMENTO			TOTALE
PREMIO AGGIUNTIVO			
RATE SUCCESSIVE DA			
NOTE E CONDIZIONI PARTICOLARI - Spazio riservato per eventuali indicazioni o richieste del Contraente (appendici, vincoli, caricamenti, carenza, ecc)			
SPESE DI EMISSIONE TRATTENUTE IN CASO DI RECESSO: 50,00 EURO PERCENTUALI DI DESTINAZIONE: FONDO INTERNO TORRE - COMPARTO PONDERATO: ____% FONDO INTERNO TORRE - COMPARTO DINAMICO: ____% GESTIONE SEPARATA ALFIERE : ____%			

FAC SIMILE

FIRMA DEL COLLOCATORE

FIRMA DELL'ASSICURATO
(se diverso dal contraente)

FIRMA DEL CONTRAENTE



C.B.A. VITA S.p.A. COMPAGNIA DI BANCHE E ASSICURAZIONI PER LE ASSICURAZIONI SULLA VITA
Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese n. 1.00106 e capogruppo del Gruppo assicurativo "Gruppo CBA" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al nr. 32 Capitale Sociale Euro 39.000.000 i.v. - Sede e Direzione: 20124 Milano - Via Vittor Pisani n. 13 - Tel.: 02/676120 - Fax: 02/676120598 - www.cbavita.com - C.F./P. IVA n. 10288130153 - Reg. Imprese di Milano n. 315047 - R.E.A. n. 136580 - Autorizzata con D.M. n. 19386 del 22.5.1992 (G.U. 127 del 1.6.1992) e con Provvedimento ISVAP n. 633 del 28.7.1997 (G.U. 81 del 5.8.1997) per Infortuni e malattie. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Selb Holding Sp.A.

Modulo di proposta- Pag. 1 di 2
Data ultimo aggiornamento: 30/11/2010



C.B.A. VITA S.p.A

Sede e Direzione: 20124 Milano - Via Vittor Pisani 13
Tel. 02/676.120 - Fax 02/ 676120598 -

REVOCABILITA' DELLA PROPOSTA E DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

La presente proposta può essere revocata entro la data di conclusione del contratto, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata indirizzata al seguente recapito: CBA VITA S.p.A - Via Vittor Pisani, 13 - 20124 Milano.

Il Contraente può recedere dal contratto, nei 30 giorni successivi alla conclusione del contratto, dandone comunicazione alla Società, per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto oppure direttamente lettera raccomandata A.R., contenente gli elementi identificativi del contratto, indirizzata al seguente recapito: CBA VITA S.p.A - Via Vittor Pisani, 13 - 20124 Milano allegando l'originale di polizza e le eventuali appendici.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREMIO

Il Contraente dovrà versare il premio alla Società scegliendo una delle seguenti modalità:

- Bonifico bancario (anche mediante addebito automatico sul proprio conto corrente) con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società;
- Bonifico bancario con accredito sull'apposito conto corrente intestato al competente soggetto abilitato al collocamento, purché in qualità di intermediario della Società.
- Assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità emesso all'ordine competente soggetto abilitato al collocamento, purché in qualità di intermediario della Società, contro rilascio di apposita quietanza dallo stesso sottoscrittore.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI RIGUARDANTI LO STATO DI SALUTE (per i prodotti che li prevedono)

- a) le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione;
- b) prima della loro sottoscrizione, il soggetto di cui alla lettera a) deve verificare l'esattezza delle dichiarazioni in essi riportate;
- c) anche nei casi non espressamente previsti dall'impresa, l'assicurato può chiedere di essere sottoposto a visita medica per certificare l'effettivo stato di salute, con evidenza del costo a suo carico.

Data _____

FAC SIMILE

_____ FIRMA DEL CONTRAENTE

DICHIARAZIONE DEL CONTRAENTE

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE
(spazio riservato a dichiarazioni ai fini di approvazioni specifiche)

- dichiara di aver ricevuto il progetto esemplificativo personalizzato relativo al prodotto (solo per forme rivalutabili)
- dichiara di aver ricevuto e preso visione dei singoli documenti contenuti nel FASCICOLO INFORMATIVO del prodotto (SCHEDA SINTETICA, NOTA INFORMATIVA, CONDIZIONI CONTRATTUALI, GLOSSARIO e MODULO DI PROPOSTA) - Mod.

Data _____

_____ FIRMA DEL CONTRAENTE

Il sottoscritto Contraente

autorizza ad addebitare i premi sul conto corrente IBAN N. _____

e a bonificare contestualmente l'importo a CBA VITA S.p.A _____

Data _____ FIRMA DEL CONTRAENTE



C.B.A. VITA S.p.A. COMPAGNIA DI BANCHE E ASSICURAZIONI PER LE ASSICURAZIONI SULLA VITA
Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese n. 100106 e capogruppo del Gruppo assicurativo "Gruppo CBA" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al nr. 32 Capitale Sociale Euro 39.000.000 i.v. - Sede e Direzione: 20124 Milano - Via Vittor Pisani n. 13 - Tel.: 02/676120 - Fax: 02/676120598 - www.cbavita.com - C.F./P. IVA n. 10388130155 - Reg. Imprese di Milano n. 315047 - R.E.A. n. 1366380 - Autorizzata con D.M. n. 19386 del 22.5.1992 (GU. 127 del 1.6.1992) e con Provvedimento ISVAP n. 653 del 28.7.1997 (GU. 181 del 5.8.1997) per Infortuni e malattie. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Selh Holding S.p.A.

Modulo di proposta- Pag. 2 di 2
Data ultimo aggiornamento: 30/11/2010